anno 25 - numero 37 - lire 30 Spediz. in abb. post. - 2° gruppo 12 - 18 settembre 1948

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AI DELEGATI DELLE RADIO EUROPEE LA MERAVIGLIOSA ISOLA DI CAPRI OFFRE L'INCANTO DEL SUO MARE SCINTILLANTE E DEL SUO CIELO LUMINOSO

Musiche per il Convegno di Capri

Dal Teatrino dell'Hôtel Quisisana a Capri: **LA SERVA PADRONA** Due intermezzi di **Gian Battista Pergolesi** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana - Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi** (lunedì ore 22,30 - R. Azz.)

Dal Chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri: **MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600** dirette da **Carlo Maria Giulini** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana (Martedì ore 18,50 - Rete Azz.)

Dal Chiostro della Basilica di S. Giacomo a Capri: **MUSICHE CONTEMPORANEE PER ORCHESTRA DA CAMERA** dirette da **Carlo Maria Giulini** - Strumentisti della Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Merc. ore 18,50 - R. Azz.)

Dal Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli: **CONCERTO SINFONICO** diretto da **Fernando Previtali** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Venerdì ore 20,36 - Rete Azzurra)

Radiomondo

I lettori del celebre romanzo di Verne Un viaggio al centro della terra ricorderanno quel punto in cui uno dei sotterranei esploratori, smarritosi nell'oscurità, cerca ansiosamente di riprendere contatto con il resto della spedizione battendo disperati segnali con la piccozza contro la sonora parete della caverna.

Oggi il problema sarebbe stato più facile e meno angoscioso grazie alla radio che, sotto forma di un apparecchio portatile, è entrata a far parte dell'armamentario normale di ogni bravo speleologo.

Riferisce Radio '48 che in una recente discesa nella caverna della Henne-Morte, in Francia, la spedizione che era giunta a 350 metri di profondità, si è largamente giovata d'un'apparecchiatura dell'esercito americano, regolata su una lunghezza d'onda di 80 m., mediante la quale ha potuto conservare il collegamento con la base ed ottenerne aiuti e rifornimenti a tempo debito.

Durante la stagione 1947-1948 chiusasi circa un mese fà a New York, secondo un'indagine condotta dal New York Herald Tribune, sono stati eseguiti 263 lavori sinfonici di 95 compositori. A capo lista, anche quest'anno, per la terza volta, è Beethoven con 18 composizioni diverse in 48 esecuzioni.

Durante la stagione sono state inoltre eseguiti in 68 esecuzioni 40 lavori di 29 compositori americani, i quali rappresentano in complesso il 29,1% nella lista degli autori. A capolista delle esecuzioni di musica americana è Aaron Copland. Ventotto delle composizioni erano nuove per New York e cinque di esse nuove per gli Stati Uniti. In tutta la stagione la musica contemporanea è stata rappresentata con 76 lavori di 45 musicisti moderni, vivi o morti, eseguiti in 145 concerti, sicchè essa ha occupato circa un quarto dei programmi. In testa alla lista dei compositori contemporanei sono Strawinsky, Prokofief e Hindemith.

Alla stagione sinfonica di New York hanno partecipato, oltre ai grandi complessi locali, come la New York Philarmonic e la New York City Symphony, alcune grandi orchestre in tournée, tra le quali le Orchestre sinfoniche di Boston e di Filadelfia e numerosi complessi minori.

L'arrivo del Tour de France nel Parco dei Principi, a Parigi, è stato uno degli spettacoli più memorabili di quest'anno, per fervore di attesa e per numero di spettatori.

L'ultima volata dei campioni, oltre che dalla folla accorsa sul posto, venne osservata da un'altezza di cento metri, da un apparecchio di televisione installato a bordo della navicella di un pallone frenato già adibito alla difesa antiaerea: una saucisse, ossia, per intenderci, una salsiccia, come lo chiamano i francesi. La ripresa televisiva era trasmessa alla Torre Eiffel ed è stato questo, per la Francia, il primo esperimento di ripresa televisiva dall'esterno.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1429	209,9
Bari I	1059	283,3
Bologna I	1303	230,2
Catania	1104	271,7
Firenze II	1104	271,7
Genova I	1357	221,1
Milano II	1357	221,1
Napoli I	1312	228,7
Roma I	713	420,8
Palermo	565	531,-
S. Remo	1348	222,6
Torino II	1357	221,1
Venezia II	1492	201,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna II	1068	280,9
Bolzano	536	559,7
Firenze I	610	491,8
Genova II	986	304,3
Messina	1492	201,1
Milano I	814	368,6
Napoli II	1068	280,9
Roma II	1258	238,5
Torino I	986	304,3
Udine	1258	238,5
Venezia I	1222	245,5
Verona	1348	222,6

AUTONOME

Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA			
Algeri I	20	318,8	941
Algeri III	10	31,34	9570
BELGIO			
Bruxelles	25	483,9	620
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Limoges	100	463	648
Parigi Villebon	100	431,7	695
Marsiglia I	20	400,5	749
Strasburgo	20	349,2	859
Lione I	100	335,2	895
Tolosa	100	328,6	913
Bordeaux-Neac	100	278,60	1077
Nizza	60	253,1	1185
◆ Programma parigino			
Parigi Romainville	10	386,6	776
Lione II	25	224	1339
Marsiglia II	10	224	1339
Bordeaux II	40	215,4	1393
Grenoble I	15	215,4	1393

NAZIONE	kW	metri	kC/s
MONACO			
Montecarlo	10	410	731
	10	49,71	6035
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Monteceneri	15	257,1	1167
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
N. England H. S.	100	307,1	977
Midland H. S.	60	296,2	1013
North Ireland H. S.	100	285,7	1050
◆ Programma leggero			
Droitwich	150	1500	200
Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149

NAZIONE	metri
INGHILTERRA	
◆ Programma onde corte	
da ore 4,00 a ore 9,00	31,55
„ 9,00 „ 10,00	31,55-24,80
„ 10,00 „ 12,00	24,80
„ 12,00 „ 15,30	19,76
„ 15,30 „ 17,15	24,80
„ 15,30 „ 20,00	19,76
„ 17,15 „ 20,00	24,80
„ 20,00 „ 23,00	24,80-31,55

RADIO VATICANA

Programmi in lingua italiana

onda media: mt. 222 - onde corte: mt. 48,47 - 50,26

Orari di trasmissione:

ore 11,30	domenica	ore 19,30	martedì
„ 13,30	domenica	„ 21,15	sabato
„ 14,30	tutti i giorni	„ 21,30	tutti i giorni (eccett. il sabato)
„ 19,15	lunedì		

radiocorriere
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

Musiche a Capri

Quando fu deciso di indire a Capri un Convegno dei rappresentanti delle Società Europee di Radiodiffusione, il primo problema che si presentò fu quello di offrire un piccolo complesso di manifestazioni d'arte agli amici e compagni di lavoro che da quasi tutte le capitali d'Europa avevano detto di sì alla proposta e all'invito della Radio Italiana. Un problema che per la sua natura esclusivamente di ordine spirituale parve subito non essere meno importante ed imperioso di tutti quegli altri sorgenti problemi di ordine pratico che occorreva proporsi e risolvere con le cure più minuziose.

Fu subito chiaro che, nell'ambito della produzione artistica, cui la radio è consacrata — le parole e i suoni — alla musica soltanto si sarebbe dovuto fare appello. La musica che reca ad ognuno la propria voce senza esigere per essere intesa, come la parola esige, che siano superati ferrei, difficili sbarramenti linguistici.

Quando si offre un dono non per gesto di meccanica, urbana convenienza, ma perchè incida un segno anche lieve nell'animo e nel ricordo altrui, esso deve recare alcunchè oltre la propria occasionale immediatezza. Quell'accento per cui non solo trapassi da mano a mano, ma da spirito a spirito trasferisca un messaggio. A questo senso e a questo valore sembrò che dovessero adeguarsi — quanto più approssimandosi — le brevi ore di musica che avrebbero dovuto punteggiare e adornare il soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di radiodiffusione.

Non musiche dunque che dall'occasione soltanto traessero un significato che con l'occasione sarebbe svanito; ma altrimenti determinate, e legate soprattutto a quell'entità cosciente di se stessa e dei propri doveri spirituali che può essere e deve essere una Società di radiodiffusione.

Così l'omaggio musicale della Radio Italiana ai Delegati delle Radio Europee si sarebbe configurato come qualcosa di diverso, di più organico, di più precisato nei suoi criteri formativi che non un minuscolo *festival* di musica antica o di musica contemporanea o di musica antica e contemporanea. L'espressione appunto di certe fondamentali linee direttrici secondo cui la Radio Italiana ha orientato l'attività che le è più cara; che è quella volta a difendere, a conservare e a diffondere i valori dell'arte e della cultura, per i quali gli uomini si affratellano nel presente e si sentono inseriti in un fluire profondo ed essenziale di vita che dal passato scorre verso il futuro. E sono i valori dei quali l'Europa è la grande madre e nei quali, pur spezzata da mezzo secolo di sanguinose sciagure, si riconosce ed afferma la propria unità spirituale. Che si avvertono, proprio in questi difficili tempi, e che ci appaiono, per una sorta di oscuro istinto di conservazione, quasi un retaggio sacro da serbare e da trasmettere all'avvenire.

Per essere una delle più pure e vivide espressioni del teatro musicale italiano, la *Serva padrona* di Pergolesi è stata scelta per adornare, veramente per adornare, la prima sera del soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione. Se l'opera non è che un aspetto della musica italiana — e un aspetto che è ben lontano dall'identificarsi col tutto, anche se un affrettato e volgare apprezzamento ha potuto dar corso a simile inesatta e non giusta equazione — essa tuttavia riassume alcuni dei caratteri più vistosi, se non essenziali, della nostra civiltà musicale. Come d'altronde accade presso le altre maggiori formazioni musicali europee che all'italiana si affiancano; per tutto ciò che di connesso al costume e al gusto, nella loro più immediata contingenza storica, viene di necessità a incidere nel teatro musicale. Un persistente e comprensibile sfalsarsi delle prospettive ci indurrà sempre a riconoscere quali esponenti più in evidenza delle rispettive civiltà di cultura un Rameau o un Bizet, un Weber o un Wagner, un Rossini o un Verdi, piuttosto che non un Couperin o un Debussy, un Beethoven o un Schumann, un Vivaldi o uno Scarlatti. Entra in gioco tra l'altro un fattore di rilievo considerevole: la parola cantata; che lega il fatto musicale alla lingua, e cioè a quanto in essa è espressione e manifestazione della più localizzata e circoscritta contingenza. E l'opera di Weber o di Wagner — ad esempio — ci parrà riflettere e documentare il mondo germanico in modo più stretto e aderente che non le pagine strumentali di Beethoven, di Schumann, di Brahms.

BASSO Continuo.

PER OGNI SORTE D'STROMENTO

MVSICALE

Diuersi generi di Sonate, da Chiesa, e da Camera, A Due, Trè, & à quattro.

Con l'Alfabeto alle più proprie, per la Chitarra alla Spagnola a beneplacito.

Libro Terzo. Opera X X I I.

Consacrata

AL SER.MO FERDINANDO MARIA

ELETTORE DEL S. R. IMP.

Conte Palatino del Reno, Duca di Bauiera &c.

Dal Caualier BIAGIO MARINI

IN VENETIA M DC L V. Appresso Francesco Magni D

Frontespizio di una partitura del compositore e violinista bresciano Biagio Marini del quale vengono trasmesse alcune pagine inedite nel concerto di musiche del Seicento diretto da Carlo Maria Giulini in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (martedì, ore 19, Rete Azzurra).

Poche leghe di mare vitreo e azzurro separano Capri dalla terra napoletana di cui la dolce pungente e maliziosa musica di Pergolesi è uno dei fiori più belli. E il breve capolavoro settecentesco vuol essere il saluto sorridente e discreto della musica italiana a coloro che da ogni parte d'Europa sono convenuti a Capri per incontrarsi, per ragionare di problemi della radio e per studiare la possibilità di fondare un Premio internazionale radiofonico.

Se attraverso il limpido prisma della musica di Pergolesi la musica italiana si rivela in certi suoi caratteri rigorosamente autoctoni — le musiche ed i musicisti compresi nel programma del *Concerto sinfonico* di commiato, che avrà luogo al Conservatorio di Napoli, documentano quanto poco razza, nazionalità e frontiere siano degli sbarramenti invalicabili.

Nessuna rinunzia, nessuna caduta di potenziale creativo significò per Cherubini e per Rossini il prendere atto e coscienza, a un momento dato della loro vita, di esperienze d'arte fiorite oltre i confini del loro paese. Così come Ferruccio Busoni, pur avendo trascorso tutta la vita, può dirsi, lontano dall'Italia, pur avendo meditato, come nessun altro forse, su Bach e su Mozart — sempre più chiaramente appare colui che in Italia iniziò l'epoca musicale del Novecento; non facendo opera di erudito e di volgarizzatore, bensì prendendo posto tra i maggiori protagonisti della musica italiana.

La civiltà d'arte e di cultura d'Europa non è, invero, un'associazione di valori diversi e reciprocamente estranei; ma una vasta, unitaria entità tra i cui componenti sussiste un perenne, più o meno intenso, processo di osmosi. Sotto il segno di questa Europa senza frontiere si pone il Concerto a Napoli del 17 settembre.

Tra l'esecuzione della *Serva padrona* e il *Concerto sinfonico* si inseriscono due manifestazioni musicali il cui significato ed il cui interesse è più strettamente legato alle musiche in programma

Ferruccio Busoni, la cui opera di compositore viene da qualche anno messa nella giusta luce incontrando sempre più il favore del grande pubblico.

al loro individuale, singolo valore. Ai Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione la Radio Italiana ha voluto offrire, in due brevi concerti per orchestra da camera che avranno luogo il 14 e il 15 settembre, la prima esecuzione di un gruppo di musiche antiche e di un gruppo di musiche contemporanee.

E' noto quanto le Biblioteche e gli Archivi d'Italia siano ricchi di numerosi tesori musicali che da secoli non hanno ritrovato la loro armoniosa esistenza e che riposano chiusi nei loro segni sui quali rari studiosi soltanto hanno posto lo sguardo. Circostanze molteplici di ordine materiale han concorso e concorrono a questo stato di cose; e già prima d'ora la Radio Italiana si è fatta promotrice di ricerche e di esecuzioni di inediti del Seicento e del Settecento.

L'occasione del Convegno di Capri ha indotto — per l'importanza dell'avvenimento e per l'autorità del pubblico convenuto — a rivolgere l'attenzione e le ricerche su di un momento della storia della musica italiana tra i meno noti e tra i più fecondi di risultati musicali: la nascita e il primo svolgimento dello stile strumentale che hanno luogo nel secolo XVII. E' un linguaggio nuovo che sorge in Italia e qui si sviluppa sino alla fine del Settecento; e che dall'Italia si irradia in Germania, ponendosi come la premessa tra le più determinanti del sinfonismo che vi fiorirà a partire dalla seconda metà del Settecento.

I risultati delle ricerche svolte, su richiesta della Radio Italiana da Riccardo Nielsen nella Biblioteca del Conservatorio di Bologna e da Alberto Gentili nella Biblioteca dell'Università di Torino, sono apparsi eccellenti. Alle musiche così rimesse in luce si è aggiunto un *Concerto* di Francesco Antonio Bomporti proveniente esso pure dalla Biblioteca del Conservatorio di Bologna e del quale Guglielmo Barblan ha curato la messa in partitura e la revisione. Sei importanti composizioni strumentali italiane del Seicento ritroveranno così la loro voce che per più di due secoli era taciuta.

Parallelamente a questa ripresa i Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione terranno a battesimo quattro opere contemporanee, ancor fresche d'inchiostro, che quattro musicisti viventi hanno scritto su invito della Radio Italiana. E tra le vecchie mura del Piccolo Chiostro della Certosa di San Giacomo risuoneranno, per la prima volta, musiche di Gian Francesco Malipiero, Darius Milhaud, Goffredo Petrassi e Roman Vlad.

Forse a Capri tra il 13 e il 18 settembre — discutendosi intorno a un tavolo di lavoro, con un apporto di intelligenza e di esperienza convenute da ogni parte d'Europa — sarà raggiunto, o quanto meno avvicinato, qualche obbiettivo per il quale valeva la pena che alcuni uomini interrompessero per qualche giorno la loro quotidiana e intensa attività e si incontrassero. E ciò la Radio Italiana fervidamente e con forte fiducia si augura. Al di là di simile mèta, le ore dedicate a musiche vecchie e nuove, note e sconosciute, emerse da un sonno secolare e fiorite appena dalla fantasia di compositori viventi, vogliono significare ed ammonire che la storia e la vita recano ed affidano agli uomini dei valori e delle verità che chiedono di essere difesi, conservati e tenuti alti. La sacra voce dell'Europa secolare e civile filtra attraverso i suoni e i silenzi di queste musiche.

La radio è forse un mezzo superiore agli altri per la diffusione della cultura

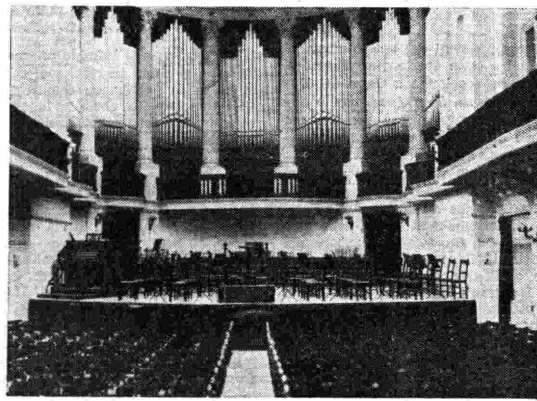
CONSIDERAZIONI IN ATTESA DEL PREMIO CAPRI

ALCUNI hanno scritto che la Radio contribuisce ad uccidere il teatro, che la Radio rende semideserte le sale di concerti, che la Radio non fa più leggere i libri. Tutto questo non è vero. La Radio trasmette commedie, diffonde musica, parla dei libri? Vuol dire, al contrario di quanto pensano alcuni, che essa tiene vivo l'amore di un gran numero di persone verso la letteratura drammatica, che essa alimenta il bisogno musicale di tanti uomini, che essa invita a leggere libri nuovi ed a conoscere meglio opere fondamentali. In effetti la Radio non frena. La Radio incita, invita, sollecita l'uomo.

Per questo forse, non sempre lo soddisfa compiutamente. E deve essere così. Pensate a quelli che vivono in provincia. Sono molti. Se attraverso la radio costoro, che nelle loro città oggi non hanno più occasione di andare a teatro, per la musica o per la commedia sentono il bisogno di recarsi, quando capitano per altri motivi, a Milano o a Roma a sentire e vedere Le notti dell'ira di Salacrou, ascoltata già fra le mura delle loro case, o di andare ad ascoltare il Concerto dell'Albatro di Ghedini, già ad essi noto attraverso la trasmissione, allora la radio avrà assolto positivamente un altro nobile compito.

Un'arte radiofonica non esiste, si dice. Può darsi, perchè in fondo esiste soltanto l'arte « tout court »; il resto, cioè il libro, il palcoscenico, il quadro, lo strumento musicale, lo schermo e anche il microfono, non è che « mezzo ». Certo, ogni opera che raggiunga una validità artistica ha bisogno del « mezzo » a lei più appropriato. Un dramma, per essere apprezzato compiutamente, deve essere veduto e ascoltato in un teatro. Leggerne il testo su di una rivista teatrale o ascoltarne soltanto la recitazione alla Radio, rappresenta senza dubbio una forma limitata di conoscenza. Per la musica, specie strumentale, questo è uno svantaggio minore. E, viceversa, se io vado in auditorio radiofonico ad assistere alla trasmissione di un radiodramma, non riesco più ad astrarmi e a godere in pieno questa forma speciale di letteratura drammatica, dove la fantasia di chi ascolta giuoca un ruolo essenziale. Ogni manifestazione d'arte vuole dunque il suo « mezzo » più appropriato. Questo è certo. Però, una volta ascoltai alla radio « La piccola città » di Wilder. Già la conoscevo, per averla vista e sentita recitare in teatro dalla Compagnia di prosa Cialente-Merlini. Ebbene, il lavoro mi sembrò scritto più per il microfono che per il palcoscenico. Ed è a tutti noto quale valore l'autore aveva voluto dare a tutto il giuoco scenico di quell'opera. Avrete visto anche voi alcuni buoni films tratti da romanzi mediocri. Avete letto « Doppia indennità » di James Cain? E' un normale romanzo americano. Eppure quanto acquistò in potenza drammatica nella sua riduzione radiofonica giunta in Italia due anni or sono, con il titolo « La fiamma del peccato », se ben ricordo. Si tratta di eccezioni alla norma, d'accordo. Comunque le limitazioni troppo rigide nel campo dell'arte in genere, possono essere dannose alla divulgazione dell'arte stessa. Così, anche se alcuni scrivono che non esiste un'arte radiofonica, tuttavia la radio può essere un « mezzo » come gli altri, e a volte superiore agli altri, per la diffusione delle opere.

Il Convegno Internazionale Radiofonico di Capri darà vita, si spera, ad un premio annuale. Sarà un premio letterario, musicale e drammatico insieme. Certo, è difficile porre limiti precisi fra Radio e Musica, fra Radio e Teatro, fra Radio e Narrativa. Verranno senza dubbio prese in considerazione, una volta gettate le basi per la istituzione del premio, tutte quelle forme d'Arte che hanno qualche possibilità di estrinsecarsi anche e soprattutto attraverso la trasmissione radiofonica. La musica, ad esempio; non esiste la Sinfonia radiofonica, che io sappia. Il compositore, quando crea la sua opera, non pensa certo nè alla sala di un teatro nè all'auditorio di una stazione trasmittente. Nella drammatica i limiti potrebbero invece essere più netti. Sarà ammesso a concorrere solo il lavoro concepito nella forma del radiodramma o verrà lasciata la più ampia libertà di espressione agli autori? Sono interrogativi molto interessanti questi... Ma è inutile tentare di rispondervi ora. Sarà bene attendere i risultati del Convegno di Capri, e pensarci sopra. Sembra che questa sia la cosa più saggia da farsi; almeno per coloro che a questi problemi dànno una qualche importanza. E non sono pochi, costoro.

F. P.

La sala grande del Conservatorio di San Pietro a Maiella in Napoli, in cui avrà luogo, in occasione del Convegno Internazionale della Radio a Capri, il concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali.

Le sirene aspettano a Capri

RICORDO DI LUCIO RIDENTI

La gente d'oggi, quella che cerca sensazioni, si è formata di Capri un'idea tutta propria e — naturalmente — tutta sbagliata. Sono le scie della «moda» ed appartengono ad ogni epoca. Capri le vede nascere, le scolorisce coi suo sole ed infine le distrugge. Ora c'è la leggenda delle «pazzie» più o meno condite di «Prigioniere» e «Fiori di pisello»; «Adami» e «Gente perduta». Letteratura: la più povera letteratura. Perchè un giovane porta collane d'oro barbariche, camicia nera, calzoncini di batik e camiciotti di chintz a fiorami, e qualche altro lo imita, Capri è perduta? Ci vuole altro per la morale. Capri è un mito, ed i suoi personaggi, anche se qualcuno vizioso, scompaiono ad ogni tramonto annegati col sole all'orizzonte. Ogni sera, alla sua ora — un'ora sublime — Capri distrugge tutto, ed ogni cosa ricompone poi all'alba. Solo quelli di Capri sanno cos'è Capri. La società europea che la frequenta porta nel bagaglio l'eco di Capri nel mondo, ma non sa niente di Capri. Qualcuno scomoda la storia ed evoca Tiberio; altri ricorrono alla mitologia e si rifanno ad Ulisse. Ma per la gente di Capri Tiberio è *Timberio* e quando dicono «cè vorrebbe n'ata vota *Dragutto* e magari *Cairodin*» vogliono significare tra loro che a quelli che girano per la piazzetta con una civetta sulle spalle e magari un pollo, un incontro con quei tali personaggi, dopo tutto, non farebbe male. Sempre che questo «non disgustasse il forastiero» poichè le radici turistiche allignano anche a Capri, si capisce. Tanto per conoscenza chiarisco che Dragut era un corsaro della metà del Cinquecento che Capri «se la pappò a ferro e fuoco», e Cair ed Din (diventato *Cairodin;* e non poteva essere altrimenti con un nome simile per i napoletani) un suo per nulla inferiore compagno, che appena qualche anno prima si era impadronito del Castello di Anacapri. Impadronito con le cattive, si capisce; Axel Munthe ha poi fatto lo stesso, ma con le buone. I tempi cambiano, naturalmente. Soltanto che Munthe quel castello l'ha dovuto accomodare, per abitarci, proprio perchè Cair ed Din (Barbarossa) quando si stancò di starci, lo distrusse. Ma i capresi ebbero la rivincita: quei due ospiti non graditi — gli unici — lasciarono Capri disgustati «crepando di rabbia perchè le sirene non le videro e non le sentirono». E questo volevano, invece, prima di tutto. Così dice il vecchio pescatore caprese, sia l'oleografico Spadaro (qualunque nome abbia il pescatore in costume adibito al colore locale, si chiama così per antonomasia) come l'umilissimo Vincenzo; uno qualsiasi dei centouno *Vicienzo*.

Questo è il vero Spadaro, che fu il pescatore incaricato del colore locale: tutti i pescatori designati a questa missione, qualsiasi nome abbiano, si chiamano «Spadaro» per antonomasia.

Perchè Vicienzo sa benissimo che le sirene ci sono e la sua rivincita sulla «gente forastiera» è che lui le sente e le vede, e gli altri no. Quando io ero ragazzo e le giornate le passavo sugli scogli di Capri a piedi nudi (mai avuto scarpe) sapevo benissimo come tutti gli altri ragazzi, che non bisognava nè tirare sassi nè pescare in quel tal punto perchè «li stanno 'e sirene e se seccano 'e vedé gente», diceva il vecchio Vicienzo.

— E quanno e vedimme ste sirene? — si domandava noi. — Quann' e vedimme?! — rimbeccava Vicienzo — quanno vuoie: mettuti là 'n coppa (ed indicava uno scoglio) acchiude l'uocchie e chelle te chiammeno. — Per convincerci, continuava: — Guaglio', chelle so tre sirene e se chiammano Partenope, Leucosia e Ligea. Tieni mente. Nun t' 'o scurdà.

E noi ragazzi ci si sdraiava sullo scoglio e si socchiudeva gli occhi ripetendo quei nomi dieci e cento volte. Il sole cuoceva lentamente i nostri corpi e il lieve infrangersi dell'acqua contro lo scoglio, appena all'altezza delle braccia, che le dita la lambivano come accarezzando una seta, ci portava in fondo al mare, dalle sirene. Leucosia era proprio bella: se ne stava sdraiata su un largo tronco di corallo come su un'amaca, con aspetto dignitoso. Aveva sempre l'aria di una sorella maggiore, ed infatti Partenope e Ligea si comportavano come se lo fosse: scherzavano, è vero, ma non senza un certo rispetto per lei. Ma gemelle erano certamente, così uguali e perfette. Erano nude, si capisce, ed avevano la coda, naturalmente. Ed è di questa che si pavoneggiavano: ogni squama aveva il suo colore e tutti i colori del mondo erano in quelle squame. Ogni tanto c'erano discussioni tra di esse e si animavano litigando perfino, quando parlavano dei professori che nelle antologie, per identificarle, scrivono «mostri marini» affibbiando loro la paternità dell'Oceano e di Anfitrite: sembra la schedina anagrafica di un albergo.

— Ma che mostro e mostri? — gridavano —; bisogna proprio essere professori per non saper nemmeno distinguere una donna. Ed avevano ragione; mai sulla terra avevamo visto simile bellezza. Poi tutto finiva in ridere, ed incominciavano il canto, infilando coralli. Quanti coralli e che lunghe infinite collane! Mai sazie di gioielli; proprio donne e tra le più vanitose. Quel canto, però, non era voce; nè si può dire la soavità dell'accento. Tutto il mare si agitava nell'abisso e tutte le luci si concentravano in quel punto; allora le squame, maggiormente vivificate, avvolgevano il mezzo corpo nudo, fasciandolo: come un arcobaleno dà l'impressione di avvolgere la terra.

— San Gennaro, aiutami; — dicevo tra me —; se questa davvero è feroce, io m'infilo nella sua bocca rossa come il più sciocco dei pesciolini.

Riaprendo gli occhi, riecco *Vicienzo*. Diceva: — E' vista 'a sirena? — E come no? — mi affrettavo a rispondere — l'aggio lasciata proprio a sto mumento. Ma non l'è a dicere a nisciuno — replicava il vecchio — se no chella dimane nun si fa vedé cchiu'. — Segreto, dunque. Il segreto di Capri.

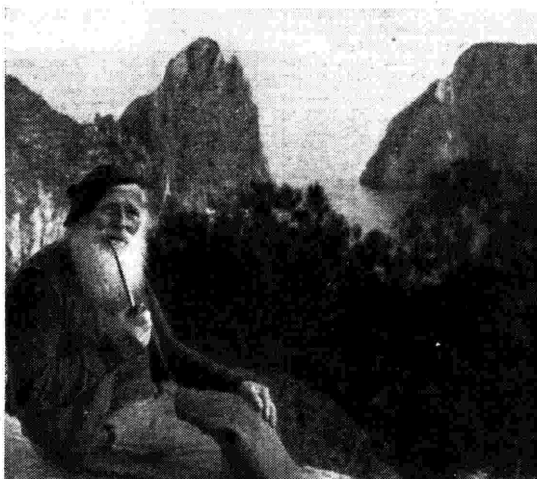
Lo scrittore Axel Munthe, ha abitato Capri lungamente e con un suo libro famoso ha aggiunto un capitolo alla leggenda di Capri.

Sono passati molti anni; le generazioni si sono succedute e coloro che furono ragazzi portano sempre nel cuore quel segreto. I ragazzi di oggi vanno a trovarle di nascosto ogni pomeriggio appena si distendono su quegli scogli che contano i millenni.

Io credo alla reincarnazione e perciò sono convinto che se non sento troppo bene — come sanno coloro che mi conoscono — è perchè essendo già stato soldato di Ulisse, ho ancora negli orecchi un po' di quella cera che il nostro re ci obbligava a metterci per «non ascoltare il canto delle sirene che così ci attiravano per divorarci». Ricordo infatti benissimo che Ulisse stesso per non soggiacere a quel richiamo si faceva legare all'albero della nave.

Ma poi, come ho detto, ho visto con i miei occhi che era in errore: le sirene non sono dei mostri: sono soltanto sirene.

LUCIO RIDENTI

Capri, settembre 1948.

panorama della musica contemporanea

NOTA DI DOMENICO DE' PAOLI

Da quasi mezzo secolo il campo della musica è... un campo di battaglia, e la scissione fra pubblico e musicisti minacciò di essere, ancora qualche anno fa, un fatto compiuto. Dopo gli avvenimenti mondiali finalmente cominciamo a vedere uno spiraglio ed a tirare le somme di mezzo secolo d'attività, intensa, appassionata, polemica talvolta, mai inutile. La difficoltà che certe espressioni musicali (le sole che rispecchino fedelmente la sensibilità della nostra epoca) hanno trovato a vincere la resistenza del pubblico, sta nel fatto che il pubblico stesso (e, perchè no? anche molti musicisti), della musica non afferrano che certi atteggiamenti esteriori, non l'ascoltano che attraverso un programma poetico o sentimentale — ma l'essenza stessa della musica sfugge loro. Da ciò il sogghigno con cui sono state accolte molte musiche, e più ancora, le dichiarazioni dei musicisti stessi (l'artista dovrebbe *fare*, e, se mai, lasciar spiegare agli altri; perchè è presumibile che l'opera d'arte sia creata non soltanto per l'autore, la sua famiglia e pochi amici, ma per un pubblico leggermente più vasto). Oggi assistiamo ai prodromi di un assestamento che sarà un fatto compiuto fra qualche anno, a quanto si può presumere da certi indizi. E sarà tanto più agevole giungere al fatto compiuto, se si ricorderà che l'opera d'arte non ammette fabbricazioni in serie, ma è un fatto unico, inconfondibile, ed irripetibile.

Un critico francese, di cui non ricordo il nome, per spiegare ai suoi lettori la necessità dell'evoluzione del linguaggio musicale, diceva press'a poco: La differenza fra le descrizioni del ruscello in *Aci e Galatea* di Haendel, ed i *Jeux d'eau* di Ravel, non è sostanziale: è unicamente *formale*. Perchè i temi che possono ispirare un'opera d'arte sono limitati, appunto perchè eterni; e perciò l'attenzione dell'artista e dello spettatore deve puntare tutta sulla qualità dell'espressione, la quale sola può rivelare l'originalità dell'artista e la legittimità dell'opera d'arte. E quando un linguaggio è *« usé jusqu'à la corde »*, è logico e legittimo che l'artista cerchi di rinnovarlo, per aver fra le mani una materia fresca e viva.

Grosso modo è così: con la riserva che l'evoluzione del linguaggio in passato è avvenuta per transizioni lente (ma non sempre: Monteverdi e Wagner insegnino): che nella nostra epoca questa transizione ha messo in rilievo il suo carattere volontario e si è svolta piuttosto rapidamente. Ciò forse non tanto perchè il linguaggio dei musicisti post-romantici fosse *« usé jusqu'à la corde »* quanto per il rapido sviluppo del senso individualistico (e sarebbe interessante che un competente della materia studiasse le cause per cui lo sviluppo del senso individualistico e quello del senso di nazionalità siano avvenuti nello stesso periodo). Se c'è un'epoca in cui l'individuo ha voluto esser solo (e, per amore di verità, aggiungiamo: ha potuto esserlo meno) è proprio la nostra.

In ogni modo, al punto in cui siamo, possiamo volgerci indietro e dare uno sguardo all'evoluzione del linguaggio musicale di questo tormentato periodo. Non v'ha dubbio che all'alba del secolo, i musicisti che servirono di faro alla gioventù d'allora, furono Strauss e Debussy; solo il tempo doveva mostrare in Strauss un epigone del romanticismo e del wagnerismo, un decadente geniale che chiudeva un periodo piuttosto che aprirne uno di nuovo. Solo il tempo poteva mostrare che se la genialità di Claudio Debussy apriva un mondo nuovo alla sensibilità (e quindi all'arte) la sua tecnica particolarissima, non poteva servire che a lui che l'aveva creata. Gli imitatori dell'uno e dell'altro (e furono legione) sono tutti morti prima di nascere.

Ma vi fu chi avvertì il pericolo dell'imitazione, e dopo i primi approcci, volse risolutamente le spalle agli innovatori per cercare la strada propria. Vi furono musicisti di questo tipo in tutti i paesi: i quali avvertirono che il pericolo non stava negli innovatori, ma nella plejade degli imitatori.

E cercarono fuori del colorismo e del virtuosismo orchestrale di Riccardo Strauss, e cercarono fuori dalle maliose iridescenze armoniche e strumentali di Claudio di Francia. E si vigilò la costruzione solida e chiara del pezzo e la precisione della scrittura, chè i meschinelli imitatori di Debussy facevano correre alla musica lo stesso pericolo che gli epigoni degli impressionisti avevano fatto correre alla pittura. Ed ecco in Francia, a fianco di Debussy, Ravel (scambiato da principio — ed oggi ci riesce incomprensibile — per un imitatore) dalla scrittura netta e precisa, dall'intelligenza lucidissima che nasconde la sua fervida sensibilità dietro una attitudine di impassibilità di fronte alla materia sonora; ed ecco Roussel che chiede all'insegnamento di Vincent d'Indy — insegnamento d'un rigore classico — l'antidoto alle maliose iridescenze degli impressionisti ed ai modi orientali i mezzi per creare un'atmosfera musicale inedita: Ecco, poco più tardi, i Sei, fautori di un'arte *« à l'emporte-pièce »*, una arte diretta, brutale, franca e spregiudicata in opposizione al fascino dei predecessori, in odio a tutta la letteratura ed il simbolismo che erano entrati a far parte della musica, e vi tenevano quasi lo stesso posto che il sentimentalismo nella musica dei post-romantici. E fuori di Francia, Strawinsky che, dopo aver fatto tesoro delle conquiste tecniche dei suoi contemporanei, con *Petrouchka* e con *Le sacre du printemps* rivela un mondo nuovo, che sembra concepito sotto il segno della frase di Hans de Bulow: *« In principio era il ritmo... »*; un mondo che con una sensibilità nuova riconduce il musicista al gusto della materia sonora pura, al gusto del ritmo, della scrittura contrappuntistica, della costruzione solida, ed ogni volta rinnovata. Ecco in Ungheria Bela Bartok, che dopo aver iniziato la sua carriera sotto il segno di Riccardo Strauss, scopre nelle musiche popolari antichissime e dimenticate del suo popolo, un mondo nuovo ed i mezzi per esprimerlo. In Francia Darius Milhaud, partendo da lontanissime premesse della tradizione, crea la *politonalità*, conseguenza logica di un «diatonismo» restaurato da Strawinsky, contro il dissolvimento minacciato da una scrittura sempre più complessa e che rodeva la chiarezza dei piani tonali. Per contro, in Austria, Arnold Schönberg portava il cromatismo fino alla più completa dissoluzione, nell'*atonalità*: ciò che lo obbligava, per salvare i diritti della forma e della costruzione, a creare quella geniale tecnica « dodecafonica » che, derisa alla sua prima apparizione, mostra ora quali immense possibilità di sviluppo essa contenga (e basti pensare ai musicisti che l'hanno adottata come espressione della loro personalità, da Berg fino al nostro Dellapiccola, e che non possono dirsi davvero degli « imitatori » di Schönberg). Questa, grosso modo, la « confusione dei linguaggi musicali » (come fu chiamata da qualche impaziente) dei primi trent'anni del secolo. Naturalmente, tecniche e tendenze s'intersecavano, s'in-

Da sinistra a destra: Goffredo Petrassi, Roman Vlad; dall'alto in basso: Gian Francesco Malipiero e Darius Milhaud hanno cordialmente accolto l'invito della Radio Italiana inviando musiche nuovissime che, dirette da Carlo Maria Giulini, vengono presentate nel « Concerto di musiche contemporanee di prima esecuzione » che ha luogo nel chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri e fa parte delle manifestazioni indette in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (Mercoledì, ore 18.50 - Rete Azzurra).

fluenzavano, stabilivano fra loro equilibri o squilibri che non semplificavano la situazione, e facevano perdere le staffe ai reazionari ed al pubblico, incapaci di comprendere quale formidabile lavoro di rinnovamento prima, di assestamento poi avveniva nel mondo musicale. Rinnovamento necessario fra l'altro, da una rinnovata sensibilità, da un nuovo modo di concepire la vita — e quindi l'arte che di essa è espressione — da un bisogno di aderire maggiormente alla vita. Aggiungiamo, per dovere, che i musicisti, con le loro dichiarazioni, più che aiutare la comprensione favorivano il disorientamento di chi, privo delle cognizioni necessarie, non era al corrente di un movimento che si svolgeva con un ritmo tutto moderno, cioè vertiginoso. Nessuno pensò che tutte queste correnti così diverse (almeno in apparenza) correvano a formare un unico mare: quello del linguaggio e della tecnica della rinnovata sensibilità musicale. Fu per un momento un pauroso disorientamento davvero: si faceva a chi strillava più forte — rinnovamento, ritorno alla tradizione, politonalità, atonalità, scrittura diatonica, arte spregiudicata, arte pensosa, espressione di sentimenti, oggettivismo puro —: una specie di piccola babele musicale, molto più cacofonica che armoniosa (almeno per chi non seguiva il movimento, e non cercava di vedere le fila direttive). Poi, poco alla volta, prima pochi, poi in numero maggiore, gli artisti si accorsero che le discussioni non facevano farina: che le tendenze più varie erano contradditorie più in apparenza che in realtà: che la tecnica dodecafonica non era incompatibile con la tonalità: che atonalità, politonalità e modalità (se l'artista era davvero un artista) potevano compenetrarsi e formare un nuovo linguaggio, omogeneo, fluido, espressivo — adatto a tutte le sensibilità; chiaro soprattutto. E' il fenomeno al quale stiamo assistendo: l'assestamento di un linguaggio musicale creato da una nuova sensibilità. Artisti che ieri ci parvero grandi, oggi li vediamo sorpassati; artisti ieri derisi, oggi ci appaiono i maestri delle nuove generazioni. L'arte si evolve: esattamente come la vita. E poichè l'arte (l'arte musicale specialmente) è forma e linguaggio, è naturale che questi problemi preoccupino gli artisti, e che — quando parlano — parlino preferibilmente di questi; ma non è giusto accusarli di insensibilità o di cerebralismo. Nessuno ostenta i propri sentimenti: anzi non se ne deve parlare: ciò non toglie che l'opera d'arte autentica nasca da un forte impulso interiore, più profondo della semplice intelligenza; solamente che questo impulso non è sempre facile a sentire ad una prima esecuzione o ad una prima lettura; troppi problemi (non escluso quello del linguaggio nuovo) preoccupano l'ascoltatore perchè si possa percepire immediatamente la vita profonda di un'opera d'arte al primo accostamento. Se questo avviene qualche volta, è perchè si tratta di cose già sentite in altre forme: e noi pensiamo con Leonardo (che si intendeva anche di musica) che *senza novità non c'è arte*. Ecco perchè noi guardiamo a questo primo mezzo secolo come a uno fra i periodi più attivi ed interessanti della Storia dell'arte nostra. Quali si siano i risultati, esso avrà segnato un punto cruciale nella evoluzione dell'arte che, non ci stanchiamo di ripeterlo, è *una forma di vita:* e non sempre facilmente comprensibile al primo approccio, appunto come la vita che si svolge con un ritmo imprevedibile, ma che si rivela sempre di una logica ferrea.

DOMENICO DE' PAOLI

P. S. - Non vorrei che qualche lettore suscettibile, mi rimproverasse di non aver dato spazio ai musicisti italiani. A parte il fatto che dell'evoluzione della musica italiana di questi primi anni del secolo ho cercato di dare un panorama in un libro forse non inutile, gli basti pensare che da noi, in piccolo, è accaduto quello che è accaduto in tutta Europa: giovani che si sentivano inceppati da un linguaggio frusto e guardavano avidamente alle conquiste della nuova tecnica, reazionari e sentimentali (e dilettanti che davano loro contro): giovani i quali pensavano che si doveva far risorgere la «grande arte strumentale» ch'era nella nostra tradizione, e reazionari i quali pensavano che il melodramma (magari verista) fosse l'unica forma d'arte che convenisse a noi. Poi, quando si poterono studiare i vecchi maestri italiani altre lotte fra chi pensava che la nostra tradizione non fosse affatto incompatibile con le conquiste del linguaggio musicale d'oggi, e coloro che volevano stare attaccati alla lettera della tradizione, o mescolarla con le ultime briciole di un romanticismo melodrammatico e sentimentale. E finalmente l'equilibrio che si ristabilisce: in un tempo assai prossimo, almeno speriamo. **D. d. P.**

LA SERVA PADRONA

DI PERGOLESI

Nessuna vita d'artista suscita la tristezza che affiora dal ricordo di quella di Gian Battista Pergolesi, spentosi giovanissimo, dopo aver inciso il suo dolore nelle note eterne di quel poema del dolor materno che è lo *Stabat*.

Eppure è al musicista il quale, soffocato dal dolore e roso dalla tisi chiudeva i dolci occhi sereni a soli 26 anni, che l'arte musicale italiana e, potremmo dire, del mondo deve il dono del sorriso più giocondo e più fresco che abbia scintillato nel mondo dei suoni. Abbiamo nominato *La serva padrona*, quel gioiello di spontaneità e di freschezza che, ancora oggi, dopo duecento anni — sembra di enunciare un miracolo — è tutto vivo e scintillante di grazia e di bellezza.

Semplice e più che ingenua la trama. Due scene, due dialoghi tra Serpina, servetta birichina, un po' petulante e capricciosa, ma anche molto carina, e il suo padrone Uberto. Serpina, è superfluo dirlo, è la padrona nella casa del... suo padrone. Fa tutto, fuorchè servire chi dovrebbe servire. Fa insomma sempre quello che vuole. Disobbedisce anche ed è tutt'altro che docile. Si ribella spesso agli ordini del suo padrone e pretende per aggiunta d'esser sposata da lui che, ammaestrato com'è, ha tutti i numeri per diventare un ottimo marito. Il signor Uberto, alla sua volta, brontola, si arrabbia, perde qualche volta la pazienza, urla, minaccia il finimondo, ma... è sempre più innamorato di lei. Ma, con tutto ciò, non si decide mai a far quello che Serpina vorrebbe: sposarla, cioè. Ed è così che la furba servetta ricorre al vecchio espediente di far ingelosire il padrone. Si finge a tal uopo fidanzata ad un certo soldato, che altro non è che un domestico della casa così travestito. E il giuoco riesce a meraviglia. Il padrone, furente di gelosia va in bestia e... sposa finalmente la sua gaia e adorata Serpina. La servetta diventa così quello che di fatto era stata sempre: la padrona.

La serva padrona, andata in scena la prima volta la sera del 28 agosto del 1733 al teatro S. Bartolomeo di Napoli, riportava il più clamoroso successo. Poco meno di venti anni dopo, con essa i *Bouffons* inauguravano a Parigi la serie delle loro rappresentazioni. Il Della Corte e il Gatti, nel loro prezioso *Dizionario di musica*, alla voce «Bouffons» riportano dal Rousseau la seguente citazione nei riguardi dei nostri attori girovaghi, così battezzati, che furono i primi a portare in Francia le opere comiche napoletane: «Tutta Parigi si divise in due partiti, più ardenti che se si fosse trattato d'un affare di stato o di religione. L'uno, più potente, più numeroso, costituito dai grandi ricchi e dalle donne, sosteneva la musica francese; l'altro, più vivo, più fiero, più entusiasta, era composto dei veri conoscitori e delle persone intelligenti. Questo piccolo gruppo si riuniva, nell'Opéra, sotto il palco della Regina. L'altro partito occupava il resto del *parterre* e della sala, ma il suo centro era sotto il palco del Re. Ed ecco donde vengono i nomi di questi famosi partiti: *coin du roi, coin de la reine*».

E' superfluo dire che nè i modesti *bouffons*, che furono i primi a portare oltre le frontiere della patria il capolavoro del Pergolesi, nè quei parigini che ne furono gli strenui e più ardenti sostenitori, non avevano l'idea dell'importanza di ciò che compievano e dell'influsso che nel teatro musicale così della nostra Patria che della Francia avrebbe avuto la gloriosa operina. E la storia della musica c'insegna quanti capolavori sono derivati da quel primo e luminoso sorriso d'arte gioconda e immortale.

* *

Quadro di Gustavo Nacciarone raffigurante Pergolesi morente (Napoli, Museo di S. Martino)

Nuove apparecchiature per le trasmissioni dirette da Capri

In occasione del Convegno di Capri la Radio Italiana ha dovuto affrontare e risolvere il problema di trasmettere dall'isola alcune manifestazioni artistiche di eccezionale interesse. Poichè Capri è collegata con Napoli soltanto mediante un cavo telefonico, non idoneo a trasmettere esecuzioni musicali, l'ostacolo è stato felicemente superato con l'installazione di una modernissima apparecchiatura, e cioè un ponte radio musicale.

Si tratta, in sostanza, di un piccolo trasmettitore della potenza di circa 30 Watt a onda ultracorta (99 MHz) munito di antenna direttiva installata a Capri in posizione opportuna e di un ricevitore munito di analoga antenna ricevente installata a Napoli sul terrazzo dell'edificio che ospita gli studi della Rai, in condizioni di visibilità rispetto al posto trasmittente. La distanza fra i due punti è di 32 chilometri.

Le apparecchiature sono del tipo a modulazione di frequenza, studiate e realizzate nei laboratori della Rai in modo da assicurare una trasmissione perfettamente esente da disturbi e una fedeltà assolutamente impeccabile, potendosi con esse trasmettere tutta la banda delle frequenze musicali fino a 15.000 Hz.

Per meglio garantire la stabilità del collegamento, entrambe le apparecchiature, trasmittente e ricevente, sono in doppio, e una semplice commutazione consente, in caso di guasti, di passare da quella in servizio a quella di riserva.

Le apparecchiature trasmittenti, poi, sono alimentate in modo del tutto autonomo mediante un piccolo gruppo elettrogeno con motore a scoppio.

Simili collegamenti, particolarmente indicati quando fra i due punti sussistono condizioni di visibilità, sono già stati realizzati dalla Rai per collegamenti fissi in luogo dei cavi telefonici: tali infatti sono quelli già da molti mesi in funzione fra lo studio e il trasmettitore a Bologna (distanza 14 chilometri) e a Venezia (distanza 6 chilometri).

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Arturo Basile con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Ferrari - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Dopo il *Preludio e fuga* in la maggiore di Bach, trascritto per orchestra da Ghedini con quell'amore rispettoso ch'egli porta all'arte del grande di Eisenach, segue una delle dodici *Sinfonie londinesi* di Haydn, un capitolo di questo poema di grazia, di leggiadria e di serenità, non immune da punte di efficacia drammatica. E' la *Sinfonia in re maggiore* detta dell'« Orologio » o della « Pendola », che fu scritta nel 1794. Una Sinfonia che ha una pulizia e una precisione di concezione quasi quartettistica: particolarmente delizioso l'andante, e notevole nel finale la concezione di un robusto passo fugato.

Certamente troppo altamente valutato e troppo eseguito in Francia, Saint-Saëns (1835-1921) è certamente troppo poco stimato e troppo poco eseguito in Italia. Anche a prescindere dall'enorme importanza dell'efficacia da lui esercitata, durante il corso della sua lunga vita, su tutto lo sviluppo e la rinascita della musica francese moderna (importanza paragonabile a quella di Franck e di Debussy), la sua stessa produzione musicale, così ricca e copiosa, presenta pagine di reale valore, pur in quella marmorea perfezione di valori formali di cui così spesso lo si accusa. Non c'è quasi genere musicale di cui non abbia lasciato almeno un esemplare di smagliante perfezione esteriore. Egli stesso ebbe a scrivere un giorno ch'egli produceva musica come un melo produce mele. Pertanto il repertorio, non ricchissimo, dei violoncellisti, fa giustamente gran conto del *Concerto in la minore* ch'egli scrisse per tale strumento nel 1872.

Chiude il concerto la cavalleresca e focosa ouverture dell'*Euriante* di Weber.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e del soprano Mariette Martin Metten - Martedì 14, ore 21,30 - Rete Rossa.

Un altro programma di prime esecuzioni, almeno per l'Italia, viene trasmesso dal Festival Internazionale di Venezia. E' di scena la locale Orchestra del teatro La Fenice, diretta da Hermann Scherchen, infaticabile esploratore di nuove partiture, col concorso di illustri solisti come il pianista Benedetti Michelangeli e la cantante belga Martin Metten.

In prima esecuzione assoluta verranno eseguite le *Variazioni per orchestra* del giovane compositore torinese Alberto Bruni Tedeschi, allievo di Ghedini, e ben noto, oltre che per l'audace esperimento teatrale del Villon, per alcuni meditati lavori sinfonici.

Del compositore svizzero Frank Martin, che l'anno scorso fu un poco il trionfatore, o meglio, il beniamino del Festival veneziano con la sua *Piccola sinfonia concertante*, si eseguisce quest'anno un lavoro recente, e fra noi ancora sconosciuto, la *Ballata* per pianoforte e orchestra, cui Arturo Benedetti Michelangeli presterà il concorso prestigioso della sua arte.

Di Alan Rawsthorne, compositore inglese nato nel 1905, e dei suoi *Symphonic studies*, composti nel 1938, scriveva recentemente *La rassegna musicale:* « Non è un temperamento di *jongleur* brillante e fecondo come Britten. E' autore di poche composizioni profondamente meditate e lavorate con scrupolosissima cura. Questi *Studi sinfonici* manifestano il chiaro proposito di ricoltivare quella scrittura per grande orchestra che, dopo Strauss e dopo il *Sacre*, è stata generalmente abbandonata per il gusto di più sottili combinazioni strumentali... I *Symphonic studies* constano di cinque movimenti preceduti da un breve *Maestoso* d'introduzione, che ritorna più volte, o intero o in parte, come il *motto* della composizione ».

Dal Festival di Venezia Hermann Scherchen dirige alla « Fenice » un concerto sinfonico che viene irradiato martedì alle 21,30 dalla Rete Rossa.

Di Alban Berg (1885-1935), il musicista viennese al quale anche i più diffidenti censori dello stile dodecafonico fanno credito d'un'autentica ispirazione e d'una robusta personalità musicale, verrà eseguita un'opera giovanile, e cioè i *Cinque canti* op. 4 per voce e orchestra, scritti nel 1912. Infine si farà una conoscenza almeno frammentaria con una delle più singolari e grandiose concezioni musicali che la commozione della guerra e dei grandi conturbamenti mondiali abbiano prodotto in questi ultimi anni. Si tratta cioè dei frammenti che verranno eseguiti in abbastanza larga misura dall'oratorio epico *Thyl Claes* del compositore russo, ma residente in Svizzera, Wladimir Vogel. Questo imponente affresco corale, sinfonico e vocale, della durata complessiva di quattro ore, è costato all'autore ben otto anni di lavoro, dal 1937 al 1945. Esso si divide in due parti: la prima, intitolata *L'oppressione*, tratta l'invasione degli eserciti spagnoli nelle Fiandre e nei Paesi Bassi, la nascita di Thyl, figlio di Claes il carbonaio e quella di Filippo II; la persecuzione dei Riformati e il supplizio e la morte di Claes. La seconda parte, *La liberazione*, ha per soggetto la sollevazione dei Paesi Bassi e del Belgio contro gli invasori.

Stanford Robinson, direttore delle trasmissioni liriche della BBC.

Piccola stagione lirica della RAI

IL SEGRETO DI SUSANNA, di Wolf Ferrari, lunedì ore 18,30 (Rete Azzurra) - FIOR DI MARIA, di Bianchi, mercoledì ore 18,30 (Rete Rossa) e giovedì ore 18,30 (Rete Azzurra) - I COMPAGNACCI, di Riccitelli, sabato ore 18,30 (Rete Rossa).

Oltre la consueta ripresa del lunedì de *Il segreto di Susanna*, anche questa settimana è dedicata a due lavori di musicisti italiani e precisamente *Fior di Maria* di Renzo Bianchi di cui il maestro Giuseppe Baroni concerterà e dirigerà le pagine più significative, e *I compagnacci* di Primo Riccitelli la cui esecuzione è affidata al maestro Tito Petralia che ne farà ascoltare alcuni brani.

Il libretto di *Fior di Maria*, scritto dal Bianchi stesso, è tratto dal romanzo *I misteri di Parigi* di Eugenio Sue. In *Fior di Maria* la protagonista va intesa come la « donna » che è nata nella strada, che là vive, con tutte le infamie, ma restando ignara e pura, una povera creatura che porta i segni del dolore e della rassegnazione. Ma la figlia della città trova l'uomo della campagna e rinasce a nuova vita nell'aria serena e monda dei campi. Ma la città è terribile e la raggiunge con i suoi artigli implacabili. Ella viene arrestata per un presunto delitto, che dovrà scontare sul patibolo.

Ma ecco che un figlio della città, un delinquente, davanti allo spettacolo della fanciulla calpestata si sublima: egli si confessa autore del delitto di cui Fior di Maria è accusata e libera la fanciulla dal patibolo che già la attende. E nell'atto generoso egli stesso trova il conforto del perdono e della redenzione.

Il libretto de *I compagnacci*, dettato da Gioacchino Forzano, ricostruisce in tono allegro, in cui non fanno difetto gli elementi lirici, uno dei cento episodi della Firenze quattrocentesca all'epoca delle lotte fra Piagnoni e Compagnacci.

Bernardo del Nero, piagnone sfegatato, vuol dare marito — il marito s'intende che egli ha scelto — alla sua bella figliola Anna Maria, la quale ama invece, riamata, il suo Baldo che è, ahimè, uno dei Compagnacci, e alla chetichella fissa la data per il contratto di nozze, nello stesso giorno in cui deve avere luogo in piazza della Signoria la sfida fra un Padre domenicano e un Padre francescano che si sono offerti di passare sul fuoco, il primo per dimostrare che la scomunica lanciata contro il Savonarola è nulla e non vale, il secondo per dimostrare il contrario.

La sorte della povera Anna Maria sembra decisa, ma Baldo, che per la cappa del camino è riuscito, con alcuni suoi compagni, a penetrare nella casa di Bernardo, proprio nel momento in cui, dinanzi al notaio, sta per concludersi il contratto, sventa la trama. E, venendo a patti, poichè è certo che l'eroica sfida tra i due frati non si farà, dichiara che rinunzierà ad Anna Maria, non solo, ma darà i suoi beni del Mugello al vecchio Bernardo se la disfida avrà luogo. Se non avverrà, egli dovrà essere lo sposo.

Baldo non si è sbagliato. Come aveva preveduto, all'ultimo momento i due frati desistono dal loro proposito e Bernardo del Nero perde. E Anna Maria fra le braccia del suo Baldo dimentica, in un attimo, le ansie patite e le lagrime versate.

PROSA

IL PESCATORE D'OMBRE

Quattro atti di Jean Sarment - Lunedì, ore 21,30 - Rete Rossa.

Il pescatore d'ombre, seconda commedia di Sarment scritta nel 1921, resta il capolavoro, di questo raffinato autore francese.

Jean, che è stato un giovane scioperato e ardente, si è innamorato di Nelly, fresca fanciulla serena: e poichè si è accorto di non essere per nulla corrisposto da lei, è caduto in una specie di pazzia tranquilla, un'indifferenza per cui ha dimenticato il passato: e passa la sua vita a pescare le *ombres* (che in francese significa, sia ombrine, qualità di pesci fluviali, sia le ombre, i fantasmi), senza tuttavia riuscire a catturarne, ricusandoglisi la preda nell'acqua come nel cervello. I parenti, cioè la madre e il fratello Renato, tentano un giorno l'esperimento di una forte emozione. Mettono dunque ad un tratto di fronte Jean e Nelly — che ora sa quanto Jean l'abbia amata — e il tentativo riesce: man mano Jean torna in se stesso, torna ad affezionarsi alla vita, a innamorarsi di Nelly. E Nelly, che lo ritrova molto diverso da quello di una volta, ormai tenero, buono, gaio, si innamora anche lei e confessa al giovane il suo assentimento.

Senonchè Renato ama a sua volta profondamente Nelly. Non può o non vuole nel suo subcosciente credere che davvero la fanciulla provi una seria passione per Jean, e, in un momento di gelosia istintiva, afferma al fratello che colei che egli vuole sposare e che acconsente a sposarlo non è la vera Nelly ma una che le somiglia e che fa quella parte per trarlo in inganno e pacificarlo. Jean crede a questa orribile dichiarazione. Il colpo della delusione è tale che il poveretto non regge e si uccide.

La verità profonda e che Jean si uccide non tanto perchè dubiti della verità fisica di Nelly ma perchè ne ha conosciuta la verità spirituale che non coincide più con quella che egli agognava, cioè non ha trovato più in lei i motivi che condizionavano appunto la sua passione, la sdegnosità, la freddezza, l'impermeabilità di lei.

La incontentabilità, l'impossibilità di soddisfarsi che la natura dei mortali ha insita in sè raggiunge la sua significazione più profonda in questa opera di dolorosa poesia.

INTERMEZZO

Tre atti di Jean Giraudoux. - Giovedì, ore 21,10 - Stazioni seconde.

Un poetico e bizzarro fantasma sorge dalle nebbie irreali a turbare il placido materialismo di un villaggio della provincia francese. Giunge dalla capitale un ispettore per combattere e restituire al conformismo ufficiale un gregge che s'andava perdendo in una rischiosa via. Ma Isabella ha raccolto il messaggio del fantasma, poichè essa è giovane, graziosa ed aperta ad una forma di conoscenza delle cose e degli uomini più profonda, o almeno più poetica e bella. Attorno all'ispettore chiuso e protetto nell'impenetrabile corazza dei suoi dogmi e della sua burocratica fede, si raccolgono le forze dell'ordine; mentre Isabella trova anch'essa alleati, delle bambine, un innamorato, un vecchio speziale, gente che al pari di lei crede nella forza liberatrice della fantasia. Ed inizia una fiabesca lotta fra i due avversi partiti. E' questo il nucleo drammatico di *Intermezzo,* che s'avvale dell'eterno dissidio fra spirito e materia per giungere, e non era con tale partenza facile impresa, alla composizione di un mondo che ha piena validità poetica e che trova sovente anche la via per giungere fino al cuore.

Nella trasmissione « Polvere di stelle » delle 13,40 di domenica dalla Rete Azzurra potrete ascoltare la viva voce di Mirna Loy intervistata da Riccardo Morbelli.

QUARTO DI LUNA

Un atto di Fiorino Soldi. - Venerdì, ore 22,15 - Rete Rossa.

La guerra ha avuto termine ed i vivi hanno ripreso faticosamente il loro cammino umano; molto è andato perso in affetti, denaro, cose; e tuttavia ai sopravvissuti è ancora guida la speranza e lentamente nella loro memoria si scolora il passato e si fa reale il presente. Ma vi è un uomo, pittore di professione e sognatore d'abitudine, per cui l'unica realtà ancora viva è fatta delle fosche immagini della guerra; la sua sensibilità è superiore a quella degli uomini comuni, la sua volontà forse minore, e così egli resta impigliato nelle esasperate allucinazioni di un mondo senza speranza, da cui non riesce a trarsi; e vive estraneo al presente, dipingendo tele che non può vendere, con lo sguardo fisso su visioni che non può comunicare perchè nessuno più le accetta, perchè ciascuno cerca di cacciarle via da sè, leggendo quotidianamente una pagina che tutti conoscono a memoria ma che tutti hanno ritenuto opportuno girare. Ma anche per lui verrà la salvezza; egli la leggerà negli occhi della sua donna, rievocando un passato comune che è patrimonio loro e che nessuno potrà togliergli, e riconoscendo attraverso quelle immagini il senso della vita vera, di quella vita che egli vuol trasmettere al figlio che nascerà da loro e che costruirà, con altri, un mondo migliore. E' la speranza che torna, e l'uomo riprende con fede il suo cammino.

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di Gherardo Gherardi - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

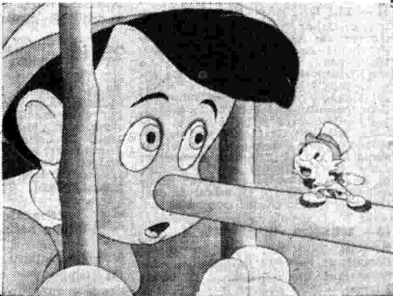
Questi ragazzi!... Dal titolo si immaginerebbe che una vecchia, o un vecchio dicesse questa frase antica e suggestiva a proposito di due giovani un po' scapestrati, un po' litigiosi, commovendosi e insieme rimproverandoli, fra un tremulo sorriso e una piccola lacrima... E invece è proprio il contrario. La epoca moderna è rappresentata dal Gherardi in due coppie, una matura e una Novecento. Fra le due, quella romantica è la più anziana, mentre la più giovane ha tutte le forze esuberanti d'una esperienza completa, d'una filosofia superiore, d'una visione vasta e pacata... Ed è proprio questa coppia di giovani, che vedendo i due anziani, la zia e il dottore, scambiarsi dei saluti romantici, da vecchi fidanzati, sotto la bella luna, scuotono la testa con benevolenza, esclamando: « Questi ragazzi! ».

Invero, pare che la poesia, il senso dell'amore sereno, la fiducia nella vita e nelle sue opere buone, si sian rifugiati nella generazione passata: ma non è tutto perduto, in tema poetico, se l'esempio malioso della zia, così fedele ai suoi ricordi d'amore, agisce anche sulla coppia di giovani, e li spinge a un abbraccio innamorato, senza litigi e senza ironie, subendo inconsciamente il fascino di ritrovati incantesimi.

MERCOLEDÌ ORE 18 (Rete Azzurra)

Il segretario dei piccoli

E' il titolo della nuova trasmissione che Luciano Folgore dedica ai piccoli amici della Radio. Folgore sa per esperienza che i giovanissimi ascoltatori amano le favole a lungo metraggio, le favole in tanti episodi e con moltissimi personaggi, le favole che non hanno un principio ed una fine. Per questo Folgore ha pensato ad una serie di trasmissioni che rappresentino, quanto meno, la cronaca del mondo poetico dei ragazzi, nel quale vivono i centomila personaggi che popolano il vasto reame dei balocchi. Come segretario, Folgore ha intenzione di chiamare Pinocchio, o meglio spera che il celebre burattino legga l'avviso che la Fata dai capelli turchini farà inserire sopra un giornale e si presenti mercoledì 15, alle ore 18 precise, per prendere subito servizio ed iniziare il lavoro.

Lavoro difficile, ma alquanto piacevole: rispondere ai piccoli, prender nota dei loro desideri e convocare al microfono quei personaggi a cui i bimbi si sono particolarmente affezionati: Bonaventura e Topolino, Fortunello e Mio Mao, Capitan Matamoro e la Vispa Teresa, insieme alla schiera somarona di una classe, modello di vera e schietta asinità, Aiutanti di Pinocchio; il Merlo Bianco, il Grillo Parlante, mastro Geppetto e la fatina; e tutti, se il burattino accetterà l'incarico, lo aiuteranno a discogliere il prezioso filo conduttore di una fantasia radiofonica a lungo metraggio, in tanti episodi e moltissimi personaggi, ideata da Folgore così come l'avrebbero ideata i nostri ragazzi.

DOMENICA 12 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - S. REMO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo. **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9-9,15 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,10 Notiziario. 9,45-10 Vangelo italiano). (BOLOGNA I: 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubrichetta economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. — 10 « **FEDE E AVVENIRE** ». — 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime

11 CONCERTO dell'organista Sandro Dalla Libera. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,10)

del Vangelo. — (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco). — 12,20 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater »).

Stazioni seconde

11 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leone Gentili - Cantano: Ida Bernasconi, Seba Caroli ed Enzo Poli. — 12,10-12,30 Album di canzoni - Canta: Alberto Redi, con Francesco Ferrari e la sua fisarmonica. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La domenica in Liguria). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** La domenica sportiva Buton.

18,30 - RETE ROSSA

DISCORSO
DEL
PONTEFICE

DA PIAZZA SAN PIETRO IN ROMA

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara Faione, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12 Fantasia domenicale
TEMPI MODERNI
di Paolo Menduni *(Chlorodont)*.

14,45 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario, « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario - « Ei ch'al scusa », varietà. - NAPOLI I: 14,45 Cronache di Napoli e del Mezzogiorno, « Succede a Napoli »). ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50) . ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Ritmi e canzoni.

Autori vari: *Rumba fantasy*; Merano-Panagini: *Mormora dolcemente*; Simi-Martelli: *Com'è bello cantà de sera sotto la luna*; Marbeni: *Marimmimmo*; Vigevani-Ciocca: *Baciar... baciar... baciare*; Innocenzi-Rivi: *L'amore sotto la luna*; De Silva: *Auguri*; Colamanno-Gramantieri: *Passeggian le madonne ancor*; Falcomatà-Cherubini: *Paloma negra*; Autori vari: *Fantasia n. 2 per pianoforte*; Herbin-De Torres: *La strada*; Cairone-Morbelli: *Do-re-mi*; Strauss: *Fantasia di valzer*.

15,30-15,33 Boll. meteorologico.

NAPOLI I: 15,33-16 Teatro d'arte di Napoli: « Se tu non m'ami », un atto di Paola Riccora, a cura di Ernesto Grassi.
BOLOGNA I: 16,30-17 Teatrino commedia dialettale.
GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

17 — TE' DANZANTE.

Ignoto: *Cuba*; Vigevani: *Viva la fisarmonica*; De Angelis-Rotulo: *Pregonera*; D'Anzi-Bracchi: *Ombre d'amore*; Ulmer-Leonardi: *Pigalle*; Trenet: *La mer*; D'Anzi-Galdieri: *Dammi una rosa rossa*; Calzia-Nisa: *Sul mare luccica*; Ignoto: *Lengua larga*; Filippini: *Primo sogno*; Llossas: *Tango bolero*; Waldteufel: *Tres jolie*; Strauss: *Milioni*; Joselito: *Guitarrita porque noras*; Cramer: *I due amici*; Joost: *A Santa Fè*; Gould: *Tropical*; Gershwin: *Lady be good*; Ignoto: a) *The peanut*, b) *Rumba en colores*; Hines: *Body and soul*; Ellington: *Caravan*; Ignoto: *Occhi neri*; Lombardo: *Coquette*.

18 — MUSICA OPERISTICA

Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « La calunnia è un venticello »; Thomas: *Mignon*, « Non conosci il bel suol »; Boito: *Mefistofele*, « Amore!... Mistero!... »; Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; Verdi: a) *Aida*, « Ritorna vincitor », b) *Falstaff*, « Ehi taverniere... Mondo ladro! »; Wagner: *La Walkiria*, « Un brando il padre promise »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « S'apre per te il mio cuor »; Puccini: a) *Tosca*, « Già mi dicon venal », b) *Manon Lescaut*, « Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero »; Zandonai: *Francesca da Rimini*, « Paolo datemi pace »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « La dolcissima effige »; Mascagni: *Iris*, inno del sole.

18,30 Da Piazza S. Pietro in Roma:
DISCORSO DEL PONTEFICE
in occasione dell'80° anniversario della gioventù maschile d'Azione Cattolica

19,20 Notizie sportive.

19,54 Conoscete Mister Herman?

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton.*

21 — Dalla Fiera del Levante di Bari:

ARCOBALENO

settimanale radiofonico di attualità.

21,40 Melodrammi controluce
OTELLO
di Giuseppe Verdi
a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto *(Manetti e Roberts)*.

22,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anèpeta.
Nell'intervallo: (22,40-22,55) Notizie sportive.

23,10 **Giornale radio. Notizie sportive.**

23,25 MUSICA DA BALLO

Stothart: *Canto d'amore cubano*; Moore: *Camminando sul cielo*; Handy: *Aunt hagai's blues*; Hall: *Johnson rag*; Hall: *Concerto alle stelle*; Noble: *Jump fever*; Amor: *Cielo senza stelle*; Drigo: *Valse bluette*; Lehar: *Vilia*; Ignoto: *Varacca*; Carr: *Jerry*; Dominguez: *Frenesi*; Curiel: *Luna amiga*.

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 Musiche dell'America Latina.
Sol y sombra; Dame tu corazon; Coconito; Mi caballo bayo; Lucero mananero; La quadriglia; Il diciotto settembre.

13,40 POLVERE DI STELLE
Mirna Loy
Biografia sonora di Riccardo Morbelli *(Soffientini)*.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14 — Bollettino metereologico.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale - FIRENZE I: L'ora di tutti. Notiziario. Radio-settimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Intermezzo sereno - TORINO I: Notiziario. « Torino '48 » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Concerto pianistico Jeno Takacs.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,12-14,50 Musica operistica - 14,50-15,10 (con ROMA II) Canzoni (Bernabei).
ROMA II: 14,12-14,50 Radio-Campidoglio.
MILANO I- UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16,30-17 Trasmissione per i bambini.

17 — MUSICA SINFONICA

Brahms: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, op. 77: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace; Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico; Martucci: *Novelletta*, op. 82; Rossini: *Tancredi*, sinfonia.

18 — MUSICA DA BALLO

Welk: *Texas special*; Rossi: *Perdonami*; Dominguez: *Mi desperacion*; Hayton: *Running ragged*; Skyler: a) *Falling leaves*, b) *Spider webb*; Blanco: *Dimenticarti*; Bells: *Carry me back*; Giacomazzi: *California*; Fleniken: *Essex hop*; Denby: *Goodnight to you all*; Mendez: *Ojos verdes*; Cugat: *Well try again*; Hampton: *Hamps boogie woogie*; Rombanis: *Misirlou*; Bounce: *Fracasso a Boston*; Rodriguez: *Noi del mare*; Lopez: *Brazilian Willy*.

18,45 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

19 — Venti minuti di nostalgie
a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Licia Rossini e del baritono Gino Gasbarrini.

19,20 Notizie sportive.
BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton.*

20,22 **R. F. '48.**

20,30 ORCHESTRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA
(Chlorodont).
BOLZANO: 20,36-22,55 Programma tedesco e programma bilingue.

21,15 SUL FILO DI UNA CANZONE
Un atto di **Georges Nevaux**
Comp. di Prosa di Radio Milano
Personaggi e interpreti

Lo sposo -------- *Giuseppe Ciabattini*
La sposa ------------ *Nella Marcacci*
Marcellina ------------ *Itala Martini*
Ramon -------------------- *Elio Iotta*
La lavandaia (poi Alberta) *Renata Salvagno*
Madame De Speck (poi Giulia) *Nerina Bianchi*
Il fognaiolo (poi lo zio Bonaventura) *Fernando Farese*
Il borghese (poi Onorato) *Carlo Bagno*
Il giovane --------- *Nando Gazzolo*

Regìa di Enzo Cavalli.

22,15 **« MUSICHE DI HINDEMITH »**
eseguite dal violinista **Riccardo Brengola** e dalla pianista **Giuliana Bordoni**.
Sonata per violino solo, op. 31 n. 2: a) Commosso, b) Tranquillo, c) Comodo, d) Variazioni sopra un tema di Mozart; *Sonata (1939) per violino e pianoforte*: a) Vivace, b) Lento, vivace, lento, c) Fuga.

22,45 Un po' di jazz.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 **Giornale radio.** Notizie sportive

23,25 MUSICA DA BALLO.

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14-14,30 Teatro dei ragazzi.

17,30 Musica sinfonica. 18 Musica da ballo. 19 Melodie del golfo: canzoni napoletane di ieri e di oggi. 19,20 Notizie sportive. 19,35 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Per ciascuno qualcosa. 21,20 Orchestra di Russell Bennett. 21,45 Rapsodie celebri. 22,20 Commedia in un atto. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e avvenire». Trasmissione dedicata alla assistenza sociale. 10,30 Musiche folcloristiche. 11 Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,10 Carillon. 13,20 Girotondo di canzoni - Orchestra diretta da Guido Mauri. 13,55 Taccuino radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,12 Fantasia domenicale: «Tempi moderni», di Paolo Menduni. 15,30-15,33 Bollettino meteorologico.

18 Carnet di ballo - Nell'intervallo: Movimento porti dell'Isola. 18,30 Da piazza San Pietro in Roma: Discorso del Pontefice per l'80° anniversario della Gioventù Maschile di Azione Cattolica. 19,20 Notizie sportive e disco. 19,54 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della B.B.C. diretta da Tell Heat. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Musiche brillanti dirette da Ernesto Nicelli con la partecipazione dei cantanti Tati Casoni e Nilo Ossani. 21,35 Torneo giovani cantanti lirici. 22,40 Notizie sportive. 22,54 Trio moderno. 23,10 Giornale radio. 22,30 Club notturno - Nell'intervallo: I programmi di lunedì. 23,52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,45 Musica varia riprodotta. 20,25 Notiziario algerino. 20,35 Musica riprodotta. 21,15 Musiche preferite. 21,45 Canta Filippo Burg. Musica operistica. 22 Notiziario. 22,45 Un «giallo». 23,30 Varietà. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica sacra riprodotta - 1. Mozart: Adoramus te Christe, mottetto per coro misto, orchestra d'archi e organo; 2. Palestrina: Stabat Mater. 20,45 Notiziario. 21 Concerto di Musica varia diretto da Georges Béthume. 22 Musica riprodotta. 23 Notiziario. 23,10 Serata danzante. 23,55 Notiziario. 24 Dischi: Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. 0,30 Jazz hot. 0,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto sinfonico diretto da Maurice Seret - 1. Schumann: Genoveffa, ouverture; 2. René Guillou: Il mio nome è Rolanda, leggenda fiamminga; 3. Strauss: Concerto per corno e orchestra; 4. Mendelssohn: Sinfonia della Riforma; 5. Ibert: Divertimento; 6. Roussel: Suite in fa. 20,32 Musica da camera - 1. Beethoven: 32 variazioni, interpretate dalla pianista Jacqueline Schweitzer; 2. Bréval: Sonata per violoncello, interpretata da André Lévy. 21,02 Notiziario. 21,38 Varietà. 22,45 Armando e la sua orchestra. Canta: Camille Maurane. 23,30 Musica vocale riprodotta. 24 Poesie e canzoni. 0,15 Appuntamento da Linda Olcida, Rosario. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica da ballo riprodotta. 20,15 «Ai miei tempi», fantasia. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Accademia gaia. 21,30 Giro del mondo intorno a un tavolo. 21,50 Henry Bernstein: «Felice», in tre atti. 23,30 Notiziario. 23,45 Musica sinfonica riprodotta.

MONTECARLO

20,04 Wagner: «Rienzi», ouverture. 20,15 Notiziario. 20,40 Andrea Kostelanetz e la sua orchestra. 21 Musica operettistica. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Cabaret Inter-Club. 22,07 Musica da ballo riprodotta. 22 Concerto sinfonico. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Album vittoriano - Collaborano il soprano Doris Gamble, il tenore Mark Soames e l'Orchestra Mark Lubbock. 20 Concerto del pianista Cyril Smith. 20,45 Musica sacra. 22 Notiziario. 23,38 Concerto del Quartetto d'archi Zorian. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 «Venti domande», gioco di società. 21 Varietà. 22 Musica sacra. 22,30 Peter Dawson, Rawicz e Landauer, e Herbert Dawson - Al pianoforte: Hobert Greenslade. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Inni sacri. 24 Ray Martin e la sua orchestra melodica. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,45 Club dei fisarmonicisti. 6,30 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron: 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle. 9,15 Musiche preferite. 13,15 Serate all'opera. 15,15 Peter Yorke e la sua orchestra da concerto. 16,15 Concerto diretto da Ian Whyte, con la partecipazione della pianista Ireen Maclaren: 1. Mendelssohn: Concerto per pianoforte n. 1 in sol minore; 2. Liszt: Concerto per pianoforte n. 2 in la. 19,30 Rivista. 21 Varietà. 22,30 Musica sacra. 24 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 1,15 Orchestra diretta da Norman Brooks.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Predica protestante in lingua romancia del Rev. Pitschen con esecuzione di canti ladini. 19,30 Concerto di organo. 19,50 Musiche vocali e corali di Schubert interpretate dal soprano Margrit Vaterlaus e dal coro di Radio Zurigo. 20,30 Notizie. 21 Nel nome di Dio, azione radiofonica documentaria del 12 settembre 1848 di Hans Rych. 21,20 Trasmissione celebrativa del centenario della Confederazione Elvetica. 23 Notizie. 23,05 Musiche di compositori svizzeri.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 I vostri desideri. 20,45 Attualità. 21 Interpretazioni del clavicembalista Hans Andreae: Bach: 1. Preludio in do maggiore; 2. Preludio in do minore; 3. Preludio in mi maggiore; 4. Preludio in mi minore; 5. Suite francese in sol maggiore. 21,30 Orchestra pubblica. 22 Concerto diretto da Edwin Löhrer, con la partecipazione del soprano Vera Mansinger e del contralto Margherita De Landi. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,40 Viaggio in Birmania. 21,15 Jane e Jack. 21,30 Samuel Chevallier: «Jean, p'tit Jean part pour la ...». 22 Verney: I moschettieri al convento, operetta. 23,30 Notiziario.

LUNEDI 13 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massaie ». (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** Concorso a premi e posta di Baffonero. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera. - 12,15-12,45 Progr. tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. - 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento alla domenica sportiva », di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - UDINE - VENEZIA - VERONA: « Rassegna stampa veneta » - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo » - TORINO I: « Occhio sul cinema e critica teatrale » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

22,30 - RETE AZZURRA

LA SERVA PADRONA

DI G. B. PERGOLESI

DIRETTORE MARIO ROSSI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 — ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA.

Pestalozza: *Ciribiribin;* Mascheroni: *Ti voglio baciar;* Fabor: *Valzer del 48;* Alighieri-Morini: *Perchè lasciasti Napoli;* Kramer: *Yes oui si;* Savar: *Valzer del bicchierino;* Innocenzi: *L'amore sotto la luna;* Fragna: *L'onorevole Briccolle;* Louigny-Leonardi: *La vita è rosa.*

14,50 « Films » visti da G. B. Angioletti.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva ».

GENOVA I - SAN REMO: 16,35-17 Richieste di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

Dall'Accademia Chigiana di Siena: presentazione degli allievi del corso di alto perfezionamento.

Corso di composizione del M° Vito Frazzi

Eva Riccioli Orecchio: *Primo tempo dal* « Quartetto in si bemolle » (violino I, Pier Luigi Urbini; violino II, Umberto Gabbi; viola, Lina Fagiuoli Pettinelli; violoncello, Renzo Brancaleon).

Corso di violino del M° Arrigo Serato

Paganini: *Primo tempo dal* « Concerto in re maggiore » (violinista Ernesto Faragò).

Corso di pianoforte del M° Guido Agosti

Liszt: *Sonata in si minore* (pianista Giovanni Verga).

18 — Per i piccoli: **Lucignolo.**

18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

18,50

MUSICA DA BALLO E CANZONI

eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

19,35 **« Università internazionale Guglielmo Marconi ».** Giovanni Latino Andrissi: « Un grande precursore scientifico: il Cardinale Cusano ».

19,50 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tuci.

Gioffreda: *Risveglio;* De Jaco: *Biancamaria;* Brogini: *Suite in tre tempi;* Zita: *Aeromarcia;* Marsili: *Fantasia 900 n. 1;* Valdes: *Caballito jeresano.*

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Canzoni.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

21 — Dalla Fiera di Bolzano. Canti popolari antichi e moderni eseguiti dal Coro di Trento diretto da Fernando Mingozzi.

21,30

IL PESCATORE D'OMBRE

Quattro atti di JEAN SARMENT
Compagnia di Prosa di Radio Roma

Personaggi e interpreti:

Giovanni ---------------- *Ubaldo Lay;*
Monsignor Lescure ------ *Silvio Rizzi*
Renato ------------------ *Adolfo Geri*
Nelly ------------------- *Nella Bonora*
La Madre --- *Olga Vittoria Gentili*
Maria ------------------ *Celeste Zanchi*
Un operaio ------------ *Italo Carelli*

Regìa di Pietro Masserano Taricco.

23,10 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

23,30 **CONCERTO**

del **Duo pianistico Margaritis.**
Loris Margaritis e Ida Margaritis.

Telemann: *Ouverture in si bemolle maggiore, a)* Largo, *b)* Allegro (Fuga); Clementi: *Sonata in si bemolle maggiore, a)* Allegro assai, *b)* Larghetto espressivo, *c)* Presto; Riedel: *Il cuculo e la battaglia degli uccelli* (da un Rondò di Kuhlan); Arensky: *Valzer;* Margaritis: *Danze greche.*

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 **ORCHESTRA**

diretta da **Francesco Ferrari**

Cantano: Eddy Moretti, Pino De Fazio e Alberto Redi.

Hagen: *Harlem notturno;* Touzet-Larici: *Tu felicidad;* Poletto: *E tu;* Roelens-Da Rovere: *E' l'amore;* Ferrari-Nisa: *Presentimento;* James: *Il gattino;* Giacone-Pinchi: *Luna bugiarda;* Meneghini-De Santis: *Cico boogie;* Marchetti-Liri: *Follemente;* Coli: *Ghirigori.*

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**

Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

BOLZANO: Notiziario. - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. - « Do, re, mi » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. - Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. - Il quarto d'ora dell'Abbonato.

BARI II - NAPOLI II - MESSINA - ROMA II: Melodie dell'800.

Per ROMA II: 14,35-14,45 « Bello e brutto ».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Escobar-Rastelli: *Alborada nueva;* Goulding-Delettre: *Mam'selle;* Abel-Martelli: *Dopo di te;* De Torres-Marletta: *Prima carezza;* Rosati: *Tutti vogliono cantare;* Quintavalle-Fiorelli: *Casetta triste;* Mascagni: *Serenata;* Sordi-Benedetto: *Ritmando in sol;* Cioffi-Cutolo: *Dove sta Zazà.*

17,30 La voce di Londra.

18 — MUSICHE DI PAGANINI

trascritte per pianoforte da musicisti italiani e tedeschi e interpretate dalla pianista **Anita Sandretti.**

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto
di Enrico Golisciani
Musica di
ERMANNO WOLF FERRARI

La contessa Susanna - *Amalia Oliva*
Il conte Gil ----------- *John Ciavola*

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Alberto Paoletti**

BOLZANO: 18,30-20 Musica sinfonica. Programma tedesco.

19,35 Complessi caratteristici.

Rolizzi: *Festa sull'aia,* Valzer; Kramer: *Il trombettiere in libera uscita;* Oertel: *Galop del cavallerizzo;* Capitani: *La doccia,* mazurca; Pizzini: *Tarantella* dalla « Suite campagnola ».

19,50 Attualità sportive (*Ivlas*).

BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

20,22 **R. F. '48.**

20,36 **OTTOVOLANTE**

Rivista radiofonica interpretata dalla Compagnia di Radio Torino
Regia di Nunzio Filogamo
Orchestra diretta da Carlo Prato

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del violoncellista **Giuseppe Ferrari.**

Bach-Ghedini: *Preludio e fuga in la maggiore;* Haydn: *Sinfonia n. 4 in re maggiore,* detta dell'Orologio, *a)* Adagio, *b)* Presto, *c)* Andante, *d)* Minuetto, *e)* Finale; Saint-Saëns: *Concerto per violoncello e orchestra;* Weber: *Euriante,* ouverture.

22,30

CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Teatrino dell'Hôtel Quisisana a Capri:

LA SERVA PADRONA

Due intermezzi
di GIAN BATTISTA PERGOLESI

Personaggi e interpreti:

Serpina ------------- *Angelica Tuccari*
Uberto ------------ *Sesto Bruscantini*
Vespone ------------- *Manlio Vergoz*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi**
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio.**

23,30 MUSICA DA BALLO.

Porter: *Notte e giorno;* Lara: *Triste cammino;* Lopez: *Alla memoria orientale;* Wald-Ross: *Giardino di stelle;* Shalit: *Addio estate;* Yradier: *La paloma;* Lawrence: *Typical tropical rumba;* Pagano: *Questa magnifica tarantella;* Shaw: *La luna tu ed io;* Hoffman: *Buonanotte mia bella;* Kern: *Ka-lu-a;* Archer: *I love you;* Dominguez: *A la Habana me voy;* Dominguez: *Lungo il sentiero.*

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Listino borsa.

17,30 Tè danzante. 18,15 Attualità. 18,30 Musica da camera. 18,50 Musica da ballo e canzoni: orchestra Barzizza. 19,35 Terza pagina. 19,45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario indi Attualità. 20,36 « Otto volante ». Rivista. 21,15 Orchestra di Andrè Kostelanetz. 21,45 Conversazione. 22 Concerto da camera. 22,30 Ritmi dell'America latina. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massaie ». 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Naia (Esercito). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14,05 Orchestra Fragna. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21,20 Bianco y negro. Orchestra diretta da Armando Fragna. 22,15 Ottetto jazz. 22,40 Concerto di musica da camera. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di martedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario algerico. 20,40 Musica sinfonica riprodotta. 21 Varietà. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,25 Cabaret fantastico. 22,45 Pierre Bertrand: « Lo stupefacente destino di Pancho Villa ». 23,30 Varietà. 0,15 Concerto di musica da camera diretto da Jacques Quesnel 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume. 22 Musica strumentale riprodotta - 1. Haydn: **Rondò all'ungherese**; 2. Gennin: **Fantasia con variazioni su un'aria napoletana**; 3. Oudshoorn: **Ricordi ungheresi**; 4. Dawes: **Melodie**; 5. Hubay: **Zefiro**. 22,15 Concerto corale diretto da René Mazy 22,45 Musica riprodotta - J. Strauss: **Attraverso l'operetta**. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23.45 Dischi - Donald Phillips: Concerto in jazz. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Henri Duparc: **Melodie**, interpretate da Mario Altéry. 20,07 Roger Minier e l'Orchestra Erdna. 20,30 Jean Allain e la sua orchestra. Canta: Elisabeth Wysor. 21,02 Notiziario. 21.35 Marcelle Adam: « La masseria delle Api », dramma radiofonico. 23,25 Chopin: **Fantasia impromptu in do diesis minore**. 23,30 L'aereo decolla a... 24 Lo Spirito come lo si parla. 0,15 Appuntamento da Sylvia Grundova, Pilsen. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Francis Siler - 1. Adam: **La bambola di Norimberga**, ouverture; 2. Lalo: **Canti russi (solista: Auguste Huguenot)**; 3. Lacôme: **La Feria**, frammenti; 4. Brahms: **Prima, Quinta e Sesta danza ungherese**. 20,30 Notiziario. 21,05 Battesimo delle onde. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux - 1. Berlioz: **Carnevale romano**, ouverture; 2. Chausson: **Sinfonia**; 3. Françaix: **Les Demoiselles de la nuit**; 4. Dutilleux: **Danza fantastica**. 23.30 Notiziario. 23,45 Musica riprodotta.

MONTECARLO

20,15 Canzoni. 20,30 Notiziario. 20,40 Rose Mania. 21 Schizzo radiofonico. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,38 Musiche preferite. 22,45 Notiziario 22,51 Musiche preferite. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varietà. 19,45 I Menestrelli del Kentucky. 20,30 Concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22,15 Edith Olivier: « Il figlio dell'amore », fantasia. 23,30 Concerto solista. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista - Orchestra diretta da Albert Marland. 21,30 Parata bandistica. 22,30 Rivista - Orchestra diretta da Frank Chacksfield. 23. Notiziario. 23,15 Cyril Campion: « Le avventure di un uomo bonario ». 23,35 Oscar Rabin e la sua banda - Canta Harry Davis. 0.15 Trattenimento musicale. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Serenata melodica. 6,30 Orchestra diretta da Norman Broocks 7,15 Frederic Bayco all'organo da teatro. 8.15 Musiche preferite. 10,45 Concerto bandistico. 11 Concerto dell'organista George Thalben-Ball. 13.15 Geraldo e la sua orchestra da concerto. 14.15 Musica orchestrale di Butterworth e di Delius (dischi). 14,30 Varietà. 15,15 Musica da camera. 16.15 Trattamento musicale. 18.30 Appuntamento di suonatori. 19,30 Geraldo e la sua orchestra. 22,15 Serenata melodica. 23,30 Quartetto sassofono Michael Krein.

SVIZZERA

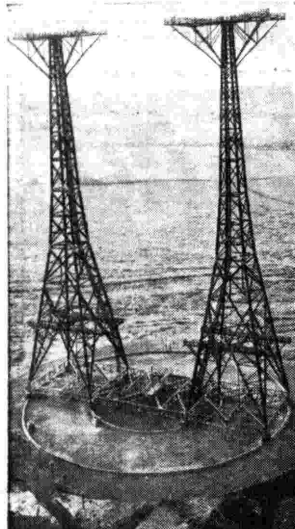
BEROMUENSTER

19 Auber: **La muta di Portici**, ouverture (edizione fonografica). 19,10 Lieder di Richard Rosenberg, interpretati dal soprano Lucia Corridoni. 19,30 Orchestra Cedric Dumont. 20 Dvorak: **Scherzo capriccioso, op. 66** (edizione fonografica). 20,30 Notizie. 21 Musiche richieste dagli ascoltatori. 22 « Beromünster informa i suoi ascoltatori », radio corrispondenza. 22,15 Lauber: **Sesta sinfonia**, eseguita dall'Orchestra dello Studio di Beromünster. 22,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 23 Notizie. 23,05 Pianista Jlona Kabos.

MONTE CENERI

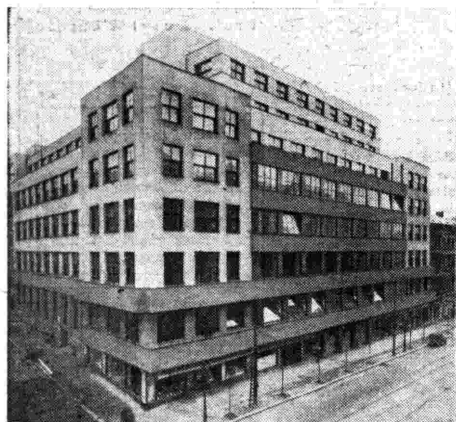
20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20.45 Attualità. 21 Presentazioni di jazz autentico. 21.15 François Mauriac: Amarti male », tre atti. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23.20 Ballabili.

SOTTENS

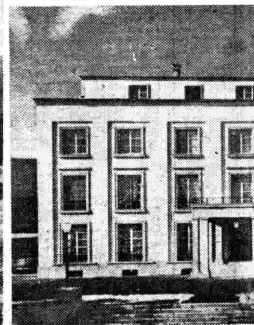
20,15 Notiziario. 20,40 Il Grande Jazz Sinfonico di Radio Ginevra diretto da Tony Bell. 21 Un « giallo ». 22 Planquette: **Paglia d'avena**, opera comica in un atto. 22,35 Incontri internazionali di Ginevra. 12,55 Dai canti negri all'Orchestra sinfonica. 23,30 Notiziario. 23.45 Musica melodica.

Le caratteristiche antenne girevoli della stazione a onde corte di Huizen in Olanda

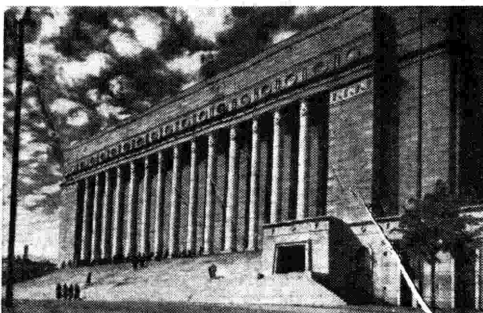
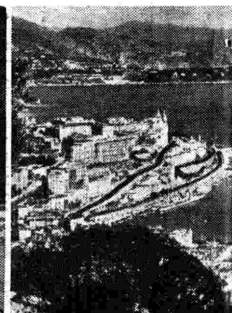
Una delle antenne della Radio Vaticana

Il maestoso edificio della British Broadcasting Corporation nel cuore di Lon

Ai Delegati delle Società Eur di Radiodiffusione, che partec

al Conve Italiana

Il modernissimo palazzo della radio cecoslovacca a Praga

Dall'Opera Reale di Stoccolma si effettuano numerose trasmissioni

Gli studi di Radio Losanna in S

La radio austriaca ha sede in questo razionale edificio di Vienna

Un'austera veduta del Parlamento finlandese

Una incantevole veduta di

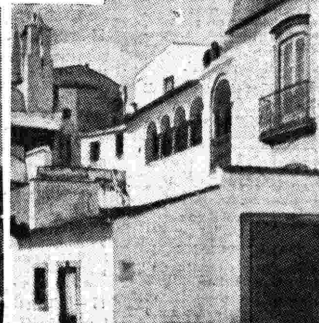
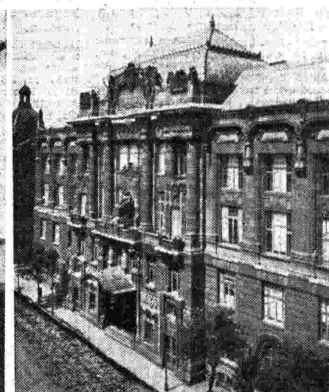
...ndra

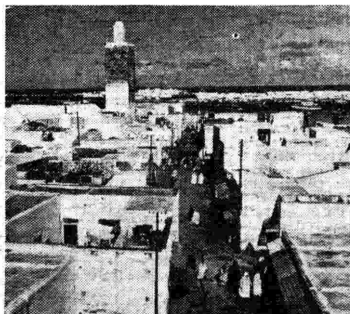
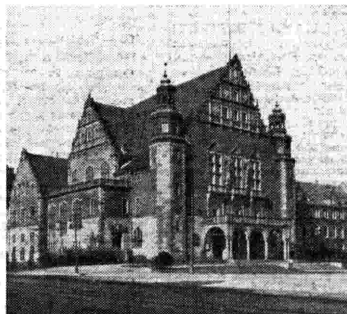
Fra i giardini di Piazza Flagey, a Bruxelles sorge il palazzo della Radio Belga

La Torre Eiffel, simbolo della Francia '800, è stata la prima antenna radio parigina

...ropee ...ipano

...gno di Capri, la Radio ...porge il suo benvenuto

...Svizzera la cui stazione ha celebrato recentemente il primo venticinquennio

Vecchio Portogallo: fascino di strade pittoresche

L'« Istituto Musicale Liszt » di Budapest

...Montecarlo

Rabat sede della principale emittente del Marocco

La storica Università di Poznan in Polonia

Il castello di Colmar - Berg nel Lussemburgo

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione di R. Angeli. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE ». (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: D. Azzarri, P. De Fazio e A. Redi. — 12,20 « Ascoltate questa sera... » (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 « Questi giovani ». 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

18,50 - RETE AZZURRA

MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da **Pippo Barzizza**

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Bieme e C.*).

14 — Canta Roberto Murolo.

Canaro-Mores: *Adios Pampa mia*; Pisano-Lama: *Pensammo 'a salute*; Bovio-Nardella: *Chiove*; Murolo-Tagliaferri: *Napule ca se ne va*.

14,20 CANZONI

eseguite dall'Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Dina Palma, Leda Valli, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo

Marsili: *Illusione*; Sini-Avine-Deani: *Ami tu questa melodia?* Ruccione: *Io t'ho incontrata a Roma*; Pinchi-Fabor: *Valzer del '48*; Gentili-Martelli: *Solitudine*; Frustaci-Mangini: *Visione*; Oliviero-Manlio: *Non conosci Napoli*; Filippini: *Non mi destar*; Abel-Galdieri: *A cosa pensi tu*; Rosenstock-Friggeri: *In un piccolo giardino*.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

(BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Renzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, Rassegna del cinema).
GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »
Dall'Accademia Chigiana di Siena

Presentazione degli allievi del Corso di alto perfezionamento.

Corso di pianoforte del M° Pietro Scarpini

Beethoven: *Sonata in mi magg.*, op 109 (pianista Caterina Piaggi).

Corso di scena lirica della signora Ines Alfani Tellini

Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; Bizet: *Carmen*, « Il fior che avevi » (tenore Dimitri Boskof); Charpentier: *Louise*, « Depuis le jour »; Boito: *Mefistofele*, nenia (soprano Esmeralda Alves); Massenet: *Il Re di Lahore*, « O casto fior »; Dumas: *Amleto*, « Come il rubino fior » (baritono Paolo Pedani).

Corso di organo del M° Vito Frazzi

Bach: *Passacaglia* (organista Giuseppe Nano); Messiaen: *Diptyque* (organista Raffaele Mingardo).

18 — **L'APPRODO**

settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: La prima autobiografia romantica, a cura di Rodolfo Paoli: « Il Pietismo e il Romanticismo ».

18,30 MUSICA OPERISTICA

Programma variato di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

19,20 Attualità sportive.

19,25

SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

Francesco Ferrari e la sua fisarmonica.

Handy: *S. Louis blues*; Quattro canzoni italiane: a) Mascheroni: *Dillo tu serenata*, b) Marchetti: *Non passa più*, c) Filippini: *Sulla carrozzella*, d) Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Morelli: *Speranze perdute*; Carmichael: *Georgia*.

19,40 La voce dei lavoratori.

19,54 Il poeta a braccio, a cura di G. Nataletti.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Canzoni napoletane.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*

21 —

CANZONI NAPOLETANE

eseguite dall'orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta

21,30 XI Festival Internazionale di musica contemporanea e Autunno Musicale Veneziano.

Dal Teatro La Fenice:

CONCERTO SINFONICO

diretto da HERMANN SCHERCHEN con la collaborazione del pianista **Arturo Benedetti Michelangeli** e del soprano **Mariette Martin Metten**

Bruni-Tedeschi: *Variazioni per orchestra* (prima esecuzione assoluta); Martin: *Ballata per pianoforte e orchestra* (prima esecuzione in Italia); Rawsthorn: *Studi sinfonici* (prima esecuzione assoluta); Berg: *Cinque canti su testi di P. Altemberg* (prima esecuzione assoluta); Vogel: *Sei frammenti da Tyll Claes* (prima esecuzione in Italia).

Nell'intervallo: Conversazione di Fedele D'Amico: « Dietro le quinte », interviste.

Dopo il concerto: **Giornale radio.**

« Oggi al Parlamento ».

Indi eventuale musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20

MUSICA SINFONICA

Beethoven: *Egmont*, ouverture; Schubert: *Rosamunda*, danza n. 2; Dukas: *L'apprendista stregone*.

13,45 Rassegna del cinema.

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Bieme e C.*).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefona il 21-945 GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Dalla Fiera del Levante di Bari. Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO: 16,50-17 Itinerari milanesi a cura di A. Minghelli.

17 — « Il grillo parlante », radiogiornale per i piccoli.

17,30 « Ai vostri ordini ».

18 — Ballabili e canzoni (*Messaggerie musicali*).

Olivieri: *Tanto sola*; Suarez, *Mi bumba nè*; Mascheroni-Testoni: *La storia di tutti*; Abel-Galdieri: *Ho comprato un piano elettrico*; Kramer-Giacobetti: *Se fosse amor*; Casiroli: *Il ballo del gazometro*; Rossi-Testoni: *Amore baciami*; Olivieri: *Nel sud*; Salina: *Mi han detto: « se ne va »*; Ceragioli: *Tutto gira*; Collazzo: *Ultima noche*; Dominguez: *Frenesia*; Mascheroni: *E' nato un tango*; Redi-Lisa: *Brasilena*; Ceroni-Testoni: *Abbandonati a me*; Sigmen: *Ballerina*; Grever-Larici: *Te quiero Oyste*; Ricci-Testoni: *Cuore in vacanza*; Kramer-Giacobetti: *'sta notte*; Stordhal: *Angelo biondo*.

18,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri:

MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

dirette da **Carlo Maria Giulini**

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Biagio Marini: *Sinfonia, due balletti e passacalio*; Giuseppe Jacchini: *Sonata per tromba, violoncello e archi*; Francesco Manfredini: *Seconda sinfonia da chiesa*; Alessandro Stradella: *Sonata a otto viole con tromba*; Francesco Gasparini: *Sinfonia per archi*; Francesco Antonio Bomporti: *Concerto in si bemolle maggiore, Opera XI, n. 4, per archi con violino solista*.

BOLZANO: 18,50-20 Programma in lingua tedesca - BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton.*

20,22 **R. F. '48.**

20,36

LA GIOCONDA

Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi e interpreti:
Gioconda *Giannina Arangi Lombardi*
Laura .... *Ebe Stignani*
La cieca .... *Camilla Rota*
Enzo Grimaldo -- *Alessandro Granda*
Barnaba .... *Gaetano Viviani*
Alvise Badoero -- *Corrado Zambelli*
Isepo, Cantore ------ *Giuseppe Nessi*
Zuane, Cantore --- *Aristide Baracchi*

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Lorenzo Molajoli**

(Edizione fonografica Columbia).

Negli intervalli: I - Angelo Tamborra: « Testimonianze di un sopravvissuto » — II - Novelle di tutto il mondo. Renato Fucini: « Tipi che spariscono ». Letture di Mario Pelosini — III **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Cètra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,05 Terza pagina. Listino borsa.
17,30 Ai vostri ordini. 18 Tè danzante. Nell'intervallo: Varietà. 18,50 Musiche strumentali del '600 dirette da Mario Rossi. 20 Segnale orario. Notiziario indi attualità. 20,30 Rossiniana. 21 Canzoni napoletane. 21,30 Dal Festival di Venezia: Concerto sinfonico diretto da Herman Scherchen indi Giornale radio. Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « La nostra casa ». 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Canta Roberto Murolo. 14,20 Canzoni - Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'interv.: (19,20-19,25) Attualità sportive. 19,55 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra Fragna. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Concerto dallo studio di Londra, in collaborazione con la B.B.C. - Rossini: **Soirées musicales** (trascr. Britten); Knudaage Riisager: **Piccola ouverture** per archi; Elgar: **Quattro canzoni** trascritte per orchestra da Longfellow. 21,30 « Zio Manolunga », un atto di Gino Pugnetti. 22,10 Orchestra Zeme. 22,50 « Melodie nell'ombra », fantasia musicale. 23,10 Musica da ballo. - Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. **LUISA FROSINO,** di PALERMO: **« Fauna e flora caratteristica negli Stati Uniti ».**
2. **GIANNI LONIGIO,** di BAGNOLI: **« La città di Battle Creek »,** nel Michigam.
3. **ALFIO RACITI,** di SANT'ALFIO (Catania): **« Donkey's Serenade »,** dall'operetta « Lucciola » di Friml. Canta Jeanette Mc. Donald.
4. **BRUNO MACELLI,** di ROMA: **« Quanti anni di Università occorrono per laurearsi in medicina o in chimica, negli Stati Uniti ».**
5. **GINA BALCONI,** di VADA: **« Grotte e caverne famose negli Stati Uniti ».**
6. **FRANCO ROSSI,** di MILANO: **« Canto dell'India »,** di Rimsky Korsakoff. Orchestra Tommy Dorsey.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA

* * * * * * * * * *

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

Estere

ALGERIA
ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica operettistica riprodotta. 21 Varietà. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto riprodotta. 22.30 Louis Verneuil: « Il treno per Venezia », commedia in tre atti. 0,30 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da André Joassin. 20,45 Notiziario. 21 1. Mozart: **Il flauto magico,** opera in due atti (edizione fonografica; 2. Massenet: **Manon,** quarto e quinto atto (edizione fonografica). 23 Notiziario. 23,15 Musica sinfonica riprodotta - 1 Sibelius: **Sinfonia n. 6 in re minore;** 2. Dukas: **L'apprendista stregone;** 3. Paul Creston: **Choric Dance n. 2.** 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Scene radiofoniche. 20.07 Il settimanale dello spettacolo 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle, con la partecipazione di Lelia Ben Sedira. 21,02 Notiziario. 21,35 Nel campo delle stelle. 22,35 « Mediterraneo », fantasia. 23.05 Parole incrociate sonore. 23,20 Club dei fisarmonicisti. 24 Poemi contemporanei scritti nel 1948. 0,15 Annette Lajon e il complesso Alain Romans. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Dhaene - 1. Balfe: **La zingara,** ouverture; 2. Massenet: **Il Cid,** balletto. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle, con la partecipazione di Lelia Ben Sedira. 21,30 Tribuna parigina. 22 Maurice Leblanc: « Arsenio Lupin », adattamento di Francis de Croisset. 23,30 Notiziario. 23,45 Interpretazioni del violinista Jasha Heifetz (dischi) - 1. Beethoven: **Concerto in re maggiore;** 2. Szymanowsky-Kochansky: **Il canto di Roxane,** dall'opera « Re Ruggero ».

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Canzoni interpretate da Colette Mars e da Patrice e Mario. 21 Il cinema canta e balla. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Teatro: Parte I. 22,45 Notiziario. 22,51 Teatro: Parte II. 23,15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 René Pougnet, Stella Nichols, Eric Whitley e gli Humoresques. 20 Rivista - Orchestra Charles Shadwell. 20,30 Concerto dell'Orchestra da Teatro della B.B.C. 21,30 « Venti domande », gioco di società. 22 Notiziario. 22,30 Trattenimento lirico-musicale. 23 Commedia. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Richmal Crompton: « Ecco William! ». 21 Rivista - Orchestra diretta da Frank Cantell. 21,30 Musiche preferite. 22,30 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Sid Phillips e la sua banda. 24 Musica sentimentale. 0,30 Paul Roussel e Robinson Cleaver all'organo da teatro. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron: Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore.** 4,15 Club del Jazz. 5,15 Concerto vocale-strumentale diretto da Clifton Hellwell, con la partecipazione dei soprani Marion Davies, Minnie Bower e Monica Warner e del contralto Constance Stocker: Humperdinck: **Haensel e Gretel,** frammenti. 6,30 Varietà. 8,10 Regpursglove e la sua orchestra. 9,15 Musica da camera. 11 Motivi scelti. 12,15 Canta il chitarrista Elton Hayes. 13.15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 13,45 Inni sacri. 14,15 Orchestra di varietà della B.B.C. 15,15 Concerto del soprano Joan Hammond. 16,15 Varietà. 17,30 Nuove incisioni. 19,45 Canta il chitarrista Elton Hayes. 22,15 Serate all'opera. 23,30 Due chitarre e un pianoforte. 0,45 Club dei fisarmonicisti.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Racconti d'Oriente tradotti in musica da alcuni compositori. 19,40 « Il tappeto orientale », cultura e misteri di Oriente, conversazione. 20 Orchestra Cedric Dumont. 20,30 Notizie. 21 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione della violinista Emmy Born: 1. Smetana: **Libussa,** ouverture; 2. Wienlawsky: **Concerto per violino e orchestra;** 3. Reger: **Variazioni su un tema di Mozart.** 22 Trasmissione parlata. 22,25 Lieder di Brahms, Pfitzner e Strauss interpretati dal tenore Henk Noort. 22,45 **Sonata per due violini** interpretata da Theo Hug e Hans Heinz Schneeberger. 23 Notizie.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Musica contemporanea: 1. Khachaturian: **Concerto per pianoforte e orchestra;** 2. Jean Françaix: **Concertino per pianoforte e orchestra;** 3. Arthur Honegger: **Concertino per pianoforte e orchestra.** 21,45 Sir Edwar Elgar: **Marce di Pompa e di Circostanza:** a) n. 1 in re maggiore, op. 39; b) n. 2 in fa minore op. 39; c) n. 4 in sol. 22,15 Musiche per flauto e quartetto d'archi, interpretate da Otmar Nussio e dal Quartetto Monteceneri: 1. Mozart: **Quartetto in re maggiore** per flauto, violino, viola e violoncello, K. V. 285; 2. Nussio: a) **Divertimento** per flauto e quartetto d'archi; b) **Bagatella,** per flauto e quartetto d'archi. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Fred Adison e la sua orchestra. 21 Il Foro di Radio Losanna. 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 21.30 Bernard Shaw: **Il denaro non ha odore,** commedia sgradevole in tre atti. 23 Musica riprodotta. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica strumentale.

MERCOLEDI 15 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I UDINE - VENEZIA I VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia ». (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori:** Concorso a premi e posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Orch. « Dolomiti ». - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache d'arte » - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - MILANO I: « Oggi a... » - ROMA I: « Parole di una donna » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del teatro » - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiz. e borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

18,50 - RETE AZZURRA

Musiche contemporanee per orchestra da camera

PRIME ESECUZIONI ASSOLUTE

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI *(Babbi)*

Wood: *I suonatori di violino di Moorland;* Kern: *Non posso fare a meno di cantare;* Grofé: *Il primo spuntare dell'Alba;* Friml: *La serenata del somarello;* Spencer-Glover: *Rose of tralee;* Spaggiari: *Mattinata a valzer;* Baynos: *Destino;* Melachrino: *Improvviso per violino;* Coleridge-Taylor: *Valzer* dalla « Suite tre quarti »; Spaggiari: *Tango serenata.*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — Curiosando in discoteca.

Lehar: *Vilia;* Brogi: *Visione veneziana;* Kern: *Illusione;* Granados: *Danza spagnola;* Verdi: *Il trovatore,* « Di quella pira... »; Baravalle: *Andrea del Sarto,* introduzione.

14,20

CANZONI E RITMI ITALIANI

eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Delia Azzarri, **Alberto** Redi e Pino De Fazio

Lamberti: *Studio in fa;* D'Arena-Nisa: *Voluttuosa béguine;* Gelmini-D'Anzi: *Manola non sei spagnola;* Polacci: *Veleno;* Ferrari: *Swing in Scandalli;* Rossi-Giannantonio: *La tua canzone;* Beul-Deani: *Dopo la pioggia;* Chiri-Riva: *Sancho Pepe;* Giacomazzi: *Bagatella.*

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - La settimana musicale di Antonino Procida.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustri - 16,55-17 Richieste collocamento.

17 —

« POMERIGGIO MUSICALE »

Musica da camera presentata da Gino Modigliani

Haydn: *Quartetto in la maggiore,* op. 55, n. 2, *a)* Allegro; *b)* Adagio cantabile, *c)* Minuetto, *d)* Vivace; Beethoven: *Sonata in sol maggiore,* op. 30, per violino e pianoforte, *a)* Allegro assai, *b)* Tempo di minuetto, *c)* Allegro vivace; Brahms: *Notte di maggio;* Verdi: *Non t'accostare all'urna;* De Falla: *Omaggio sulla tomba di Debussy;* Honegger: *Sonata per viola e pianoforte.*

18 — Il segretario dei piccoli e Capitan Matamoro.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:

Pagine scelte da:

FIOR DI MARIA

di RENZO BIANCHI

Interpreti: Lina Alibrandi, Mafalda Masini, Africo Baldelli, Renato Capecchi

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni**

19,35 Università Internazionale Guglielmo Marconi ».

19,50 Musica da ballo.

Gaylord: *Blue bird boogie;* Ignoto: *Streight eight boogie;* Autori vari: *Fantasia per pianoforte e ritmi;* Steven: *Barcarolle;* Brown: *Ponce de Leon;* Steeck: *Bar is now open;* Barnet: *Reflection;* Down: *Boogie woogie on the best;* Autori vari: *Fantasia per pianoforte e ritmi.*

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità e Musica da ballo.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton.*

21 —

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,40 **CONCERTO**

del pianista **Franco Mannino**

Giacomazzi: *Bagatella;* Schumann, a) *Scene infantili,* b) *Studi sinfonici.*

22,10 **PRIGIONIERI DELLA TINTARELLA**

Rivista di Ugo Guerra e Vittore Querel presentata dalla Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma

Regia di Franco Rossi.

23,10 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

23,30 MUSICA DA BALLO.

Dominguez: *De pino carquis;* Al Avola: *Bandiera al vento;* De Karlo: *Hate;* Tierney: *Alice vestita di blu;* Ellington: *Armonie nell'harem;* Oliva: *Sugar;* De Sylva: *Insieme;* Bennett: *Conga de la Moaxa;* Larkins: *Piccoli tuffi;* Bennet: *Ovunque;* Barnet: *L'idea del duca.*

24 **Segnale orario.**

« Buonanotte ». Ultime notizie.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 **ORCHESTRA CETRA**

diretta da Pippo Barzizza.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 **Giornale radio.** Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - GENOVA II e TORINO: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI - NAPOLI II: 14,18-14,35 complessi caratteristici.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **BARIMAR E IL SUO COMPLESSO**

Cantano: Marisa Galli, Salvo Dami Gigi Marra e Tino.

Olivier-Testoni: *Le maracas;* Righi-Giacobetti: *Ti comprerò un sogno;* Cherubini - Schisa - Martinelli: *Piccolo paradiso;* Barimar: *Ungherese n. 1;* Golon-Mazzoli: *Potrai dimenticare;* Conti-Bertini: *In fondo al cuore;* Barimar-Gianipa: *La figlia di donna Lola;* Klemont-Filibello: *Susy;* Redi: *Piccolo rifugio.*

17,30 « Parigi vi parla ».

18 — Musica leggera.

Nicelli-Martelli: *Ti rivedrò;* Henderson-Brown: *Together;* Suarez: *Mi bumba ne;* Ruccione: *La grande pioggia;* Abel-Galdieri: *Mon amour;* Mariotti-Testoni: *Il monello;* Behr: *Là, dove comincia la steppa;* Ferrari: *Villa Angelina;* Petralia-Martelli: *Vado verso il mio paese;* Redi-Testoni: *Don Ramon;* Ancillotti-Gianipa: *A Milano si sogna Napoli;* Vigevani-Ciocca: *Napoli e Maria;* Drake-Shirl-Moraud: *Vem vem;* Balocco-Cariga: *Solitudine.*

18,35 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,35-20 Kinderecke: « Cantuccio dei bambini ». Programma tedesco.

18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri:

CONCERTO DI MUSICHE CONTEMPORANEE

per orchestra da camera (Prime esecuzioni assolute) diretto da CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione del soprano **Magda Laszlò** e del clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**

Milhaud: *L'Apothéose de Molière* (suite d'après Baptiste Anet), per clavicembalo e dieci strumenti; Petrassi: *Sonata da camera* per clavicembalo e dieci strumenti; Malipiero: *Mondi celesti,* per voce e dieci strumenti; Vlad: *Divertimento* per 11 strumenti. Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19,50 Attualità sportive *(Sirio).*

BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.** *Notiziario sportivo Buton.*

20,22 **R. F. '48.**

20,36 **NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA**

Jahot: *Variazioni in do;* Innocenti-Rivi: *Desiderio;* Jundra-Filibello: *Che felicità;* Mascheroni: *Lontano;* Segurini-Morbelli: *La donna che voglio;* Redi-Testoni: *Don Ramon;* Viller-Sodani: *Mia cara Vienna.*

21,10

CANZONI NAPOLETANE

eseguite dall'orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta.

21,35 Dalla Fiera del Levante di Bari:

BOTTA E RISPOSTA

Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli

(Martini e Rossi - Sobrero Est - B.P.D. - Marca Aeroplano - Rumianca).

22,15

MUSICHE DI JOHANN STRAUSS

dirette da **Robert Stolz**

J. Strauss: a) *Ouverture* dall'operetta *Il pipistrello;* b) *Moulinet,* polka, c) *Rose del Sud,* valzer, d) *Tritsch-Tratsch;* Viktor Hruby: *Fantasia sulle operette di J. Strauss;* J. Strauss: a) *Pizzicato,* polka, b) *Valzer imperiale,* c) *Sotto tuono e fulmine,* polka brillante, d) *Il bel Danubio blu,* valzer; J. Strauss Padre: *Marcia Radetzky.*

Orchestra sinfonica viennese (Registrazione)

23,40 **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

Indi collegamento con la Rete Rossa.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia indi Listino borsa.

17,30 Concerto di musica varia. 18,30 Musica da ballo. Nell'intervallo: Attualità. 19,35 Terza pagina. 19,45 Canta Vittoria Cordova. 20 Segnale orario. Notiziario indi attualità. 20,30 Con l'orchestra di Percy Faith. 20,45 Commedia in tre atti indi musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia ». 11 Dal repertorio fonografico. **11.55 Radio Naja** (Aeronautica) 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musica leggera per orchestra d'archi. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curiosando in discoteca. 14,30 Canzoni e ritmi italiani - Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,50 « Tondo e corsivo » rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,40 Concerto sinfonico vocale. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso tipico, 21,30 Musica dei popoli. 21,55 « La piccola passeggiata », un atto di Dino Buzzatti. 22,30 Album di canzoni. 22.50 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30-23,52 Club notturno - Nell'intervallo: I programmi di giovedì.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica riprodotta. 21 Varietà. 21,15 Canzoni. 21,30 Musica leggera riprodotta. 21,45 Concerto del violinista Jacques Quesnel. 22 Notiziario. 22,20 Trasmissione artistica di prosa. 0,15 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Concerto sinfonico diretto da Franz André, con la partecipazione del violinista Maurice Onderet - 1. Mendelssohn: **Sinfonia scozzese in la minore**, op. 56; 2. Sibelius: **Concerto per violino in re minore**, op. 47; 3. Wagner: **Il vascello fantasma**, ouverture. 22,25 Musica per pianoforte riprodotta - Schumann: **Romanza in fa diesis maggiore**, op. 28, n. 2. 22,30 Cantanti celebri (dischi). 23 Notiziario. 23,15 Musica jazz riprodotta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto della pianista Jeanne-Marie Darre - 1. Debussy: **Omaggio a Haydn**; 2. Fauré: **Tre valzer capriccio**; 3. Ravel: **Alborada del Gracioso**. 20,07 Complesso di musica leggera diretto da Raoul Barthalay. 20,30 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,35 « Nessuno esca », trasmissione pubblica. 22,45 Da Capri - Concerto di musica da camera diretto da Carlo Maria Giulini - 1. Milhaud: **L'apoteosi di Molière**; 2. Petrassi: **Sonata da camera**; 3. Vlad: **Divertimento**. 23,45 Musica da camera. 0,15 Appuntamento da Rita van der Deure, all'Aja. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Francis Alongi e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Pierre e la sua orchestra. 21,30 Tribuna parigina. 21,05 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21.30 Tribuna parigina. 21,50 Festival internazionale di Besançon - « Impressioni dell'Europa Centrale » Concerto diretto da Georges Enesco - 1. Mozart: **Sinfonia « Parigi »**; 2. Beethoven: **Concerto per violino e orchestra**. 23 Complesso Marcel Coudaud. 23,30 Notiziario. 23,50 Musica lirica riprodotta - Gluck: **Orfeo**, primo e secondo atto.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Georges Ulmer. 21 I classici della musica americana: David Diamond. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Franz Suppé: « Boccaccio », opera comica in tre att. 23,15 Musica da camera. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Cabaret. 20 Rivista - Orchestra diretta da Frank Cantell. 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent - 1. Schubert: **Ouverture in stile italiano in do**; 2. Schubert-Liszt: **Fantasia sul Viandante**, per pianoforte e orchestra; 3. Schubert: **Sinfonia n. 9 in do**. 22 Notiziario. 22,30 Commedia. 22,55 Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 23,15 « Venti domande », gioco di società. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Marie Burke e il Complesso d'archi Borelli diretto da John Blore. 21 Teatro - Aubrey-Danvers-Walker: « Heaven and Charing Cross ». 22,15 Trattenimento musicale. 23 Notiziario. 23,15 Turner Layton (cantante, compositore, pianista) e l'Orchestra di Varietà diretta da Eric Spear. 23,35 Teddy Foster e la sua orchestra. 0,15 Ascensione alle stelle. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Rivista. 3,15 Concerto del tenore William Herbert. 3.30 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert: Constant Lambert: **Oroscopo**, suite. 4,15 Motivi scelti. 5,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 4,45 Paula Green e il duo pianistico Hamish Menzies-Arthur Young. 6,30 Musiche preferite. 8,15 Banda della R. Marina diretta dal capt. Thomas Francis. 10,30 Rivista. 11 Concerto diretto da sir Malcolm Sargent: Beethoven: **Sinfonia n 8 in fa**. 12,15 Musiche preferite. 13,15 Orchestra leggera della B.B.C del Midland. 14.30 Melodie. 15,45 Frederic Bayco all'organo da teatro. 16,15 Canzoni del 1935. 18,30 Musica da camera. 20,30 Concerto sinfonico diretto da sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Louis Kentner: 1. Schubert: **Ouverture in stile italiano in do**; 2. Schubert-Liszt: **Fantasia del Viandante**, per pianoforte e orchestra; 3. Schubert: **Sinfonia n. 9 in do**. 22.15 Trattenimento musicale. 23 Musiche preferite. 23,45 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould: 1. Bax: **Ouverture to a Picaresque Comedy**; 2. Delius: **La fiera di Brigg**, rapsodia inglese; 3. Elgar: **Variazioni su un tema originale** (Enigma).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Concerto variato. 19,40 Trasmissione commemorativa del cinquantesimo della morte di Theodor Fontane. 20 Haydn: **Quartetto in sol maggiore**, op. 3, eseguito dal Quartetto Hug. 20,20 Musiche di danze di Haydn e Mozart. 20,30 Notizie. 20.40 « Il panorama », cronaca di ieri, oggi e domani di Friedrich Brawand. 21,10 Musiche di Strauss eseguite dal Quartetto vocale di Radio Berna. 21,30 Programma parlato. 22,20 Spohr: **Ottetto per violino, due viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto, due corni**. 22,50 Musiche della sera cantate da Heinrich Schlusnus. 23 Notizie. 23,05 Musiche da ballo del buon tempo antico.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Incontri. 21 Pubblico e Radio. 21,30 Walter Marcheselli: « Il viaggiatore », acrobazie radiofoniche mensili in forma di rivista. 22,50 Fantasticando al pianoforte. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23.25 Ballabili.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo. 20,40 Orchestra Cedric Dumont. 21 Incontri internazionali di Ginevra. 21,30 Concerto sinfonico, con la partecipazione della pianista Anna Rosa Taddei - 1. Schumann: **Prima sinfonia in si bemolle maggiore**, detta « Sinfonia della primavera », op. 38; 2. Sibelius: **Saga**; 3. Casella: **Scarlattiana**; 4. Arthur Lourié: **Kormtchaïa**. 23.30 Notiziario. 23,35 Musica riprodotta.

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», dedicata all'emigrazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano. Delia Azzari, Eddy Moretti e Pino De Fazio. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: 12,25-12,50 Notiziario e «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatralia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: Panorama. — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». - MILANO I: «Oggi a...». - NAPOLI I: 10' minuti per gli sportivi. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO. 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

21,10 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA A. TOSCANINI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 **ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME**
Cantano: Flo Sandon, Nico D'Agostino e Teddy Reno.
Bowsel: *Promenade;* Curiel-Odette: *Noche de luna;* Ceragioli: *Che musetto;* Medini-Natili: *Ma quando pensi a Napoli;* Redi: *Don Ramon;* D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta;* Filibello: *Che felicità;* Segurini: *La donna che voglio;* Falcomatà-Cherubini: *Paloma nera.*

13,55 «Cinquant'anni fa» (*Biemme e C.*).

14 — Solisti celebri.
Corelli: *La follia,* sonata n. 12 (violinista Jehudi Menuhin); Chopin: *Studi, op. 10, n. 1, in do maggiore - n. 4 in do diesis minore* (pianista Alfredo Cortot); Rubinstein: *Melodia in fa* (violoncellista Pablo Casals); Debussy: *Pesci d'oro* (pianista Carlo Zecchi).

14,20 **NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Leda Valli, Seba Caroli, Aldo Alvi, Claudio Villa.
Ferrini: *Saratoga;* Di Lazzaro-Bonagura: *Lucciole;* Maccari-Poldo: *No, non t'amo;* Segurini-Morbelli: *Cinque minuti al giorno;* Vigevani-Ciocca: *Baciar, baciare;* O. Rossi-Martelli: *Canzone del mattino;* Olivieri-Nisa: *Il nonno americano;* Pollach-Jellen: *O dolce mammina;* Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma;* Drake-Giorgs: *Vem-Vem;* Thaler-Bressan: *Giardino sul mare;* Wilhelm: *Calcutta.*

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. 15,40-15,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —
«POMERIGGIO MUSICALE»
Musica sinfonica di Antonio Vivaldi, presentata da Cesare Valabrega.
Le quattro stagioni, a) La Primavera, *b)* L'Estate, *c)* L'Autunno, *d)* L'Inverno.

18 — **IL SALOTTO DI BUONINCONTRO**
a cura di Anna Maria Meschini.

18,30
CANZONI, MELODIE E RITMI
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Corino-Gargiulo: *Il vagabondo delle stelle;* Bonavolontà-Fiorelli: *Dolce veleno;* Di Lazzaro-Mari: *Se tu m'ami non so;* Nardella-Mendia: *Zampugnariello;* Herbin-De Torres: *Le strada;* Rossi-Friggeri: *Quo vadis;* Migliavacca: *Celebra mazurka;* Lehar: *Il paese del sorriso,* «Tu che m'hai preso il cor»; Valente-Bovio: *Signorinella.*

19,20 Attualità sportive (*Spemsa*).

19,25 **Il romanzo sceneggiato**
PADRI E FIGLI
di IVAN TURGHENIEF
Riduzione radiofonica di C. Meano
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Antonio Giulio Majano
(Terza puntata).

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton

21 — Qualche disco.

STAZIONI PRIME

ANCONA - BARI - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA.

21,10 Dal Teatro della Scala di Milano:

CONCERTO SINFONICO

diretto da **ARTURO TOSCANINI**

Parte prima:

Rossini: *La scala di seta,* sinfonia; Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore* (1828), *a)* Andante - Allegro non troppo, *b)* Andante con moto, *c)* Allegro vivace (scherzo), *d)* Allegro vivace (finale).

Parte seconda:

Verdi: *Danze,* dall'opera «Otello»; Ciaikowsky: *Romeo e Giulietta,* ouverture; Mussorgsky-Ravel: *Quadri d'un'esposizione.*
Nell'intervallo: «Lettere d'amore di Ugo Foscolo».

Dopo il Concerto: **«Oggi al Parlamento». Giornale radio.**

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. «Buonanotte». - **0,10-0,15** Previsioni del tempo.

STAZIONI SECONDE

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II.

21,10 **INTERMEZZO**

Tre atti di JEAN GIRAUDOUX

Personaggi e interpreti: Isabella, *Enrica Corti;* Armanda Mangebois, *Ada Cristina Almirante;* Leonida Mangebois, *Giuseppina Falcini;* Il controllore, *Elio Iotta;* L'ispettore, *Fernando Farese;* Il sindaco, *Giuseppe Ciabattini;* Lo speziale, *Guido de Monticelli;* Lo spettro, *Nando Gazzolo;* Cambrone, *Carlo Bagno;* Crapuce, *Gianni Bortolotto.*
Compagnia di prosa di Radio Milano.
Regia di Enzo Ferrieri

23,10 **«Oggi al Parlamento». Giornale radio.**

23,30-24 CONCERTO del violinista **Luigi Ferro** e del pianista **Carlo Bussotti.**
De Falla: *Asturiana e Jota,* dalla «Suite popolare»; Debussy: *Sonata,* per violino e pianoforte.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20
ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE
diretta da Giuseppe Anèpeta

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario e Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbonato.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Arie antiche.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Programma per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 — MUSICA DA CAMERA STRUMENTALE
Senaillé: *Entrée et cotillon:* Chopin: *Valzer in do diesis minore,* op. 64; Cassadò: *Requiebros;* Haydn: *Finale dal quartetto in re.*

18,15: Jannequin: Chanson française.

18,30 **Piccola Stagione Lirica della RAI**

Pagine scelte da
FIOR DI MARIA
di RENZO BIANCHI
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni**
Interpreti: Lina Alibrandi, Mafalda Masini, Africo Baldelli e Renato Capecchi
BOLZANO: 18,30-20 Musica operistica. Programma tedesco.

19,35 **«Il contemporaneo»,** rubrica radiofonica culturale.
BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario Sportivo Buton

20,22 **R. F. '48.**

20,36 **CANZONI**
Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossella del Lago, Ida Bernasconi, Leda Valli e Mimmo Romeo.
Torri-Sopranzi: *Samba d'amore;* Redi-Nisa: *Luna di primavera;* Thaler-Bressan: *Giardino sul mare;* Olivieri-Pluto: *Ho paura del chiaro di luna;* Gentili-Martelli: *Valzer d'una notte;* Bani: *Vento d'autunno;* Styne-Devilli: *Tu m'inebri;* Don Fabian-Deani: *La notte è nel mio cuore;* Olivieri: *Il pianino è partito da Napoli.*

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia indi listino borsa e chiusura.

17,30 Musiche e musicisti d'America. 18 Musica da camera. 18,30 Pagine scelte da « Fior di Maria » di R. Bianchi. 19,35 Il medico ai suoi amici. 19,50 Disco. 20 Segnale orario. Notiziario indi attualità. 20,30 Orchestra di Paul Whiteman. 21 Opera lirica.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « Varietà ». 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Solisti celebri. 14,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste - Nell'intervallo (19,20-19,25): Attualità sportive. 19,50 Selezione di operette. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio - Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Guido Mauri e la sua orchestra. 21,30 « Rivista ». 22,10 Musiche italiane contemporanee - Soprano Ina Sini Tanda - Al pianoforte: Elio Liccardi - 1. Pizzetti: **I pastori**; 2. Castelnuovo Tedesco: **La pastorella**; 3. Balilla Pratella: **La strada bianca**; 4. Tocchi: **Antica canzone veneziana**; 5. Davico: **Quattro liriche infantili**. 22,35 Fantasia eseguita dal Quintetto Swing. 23 Intermezzo per archi. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno - Nell'intervallo: I programmi di Venerdì. 23,52-23,55 Boll. meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Nel solco delre sp re. 21,25 Music-hall. 21,45 Sottovoce. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto riprodotta. 22.50 Trasmissione lirica. 23,50 Musica riprodotta. 0,10 Hot Club d'Algeri. 0,45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da André Joassin. 20.45 Notiziario. 21 Serata di varietà letterarie e musicali - 1. Lucien Lauville: **Il corriere di Lione**, scena radiofonica; 2. Musica da balletto riprodotta; 3. Henry Tournelle: **Suocero**, commedia in un atto. 23 Notiziario. 23,15 Musica francese contemporanea (dischi). 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Mozart: **Sonata per pianoforte e violino**, interpretata da Paulette Mayer e da Roland Charmy. 20.07 Concerto di musica da camera - 1. **Pezzi per arpa**; 2. Ravel: **Sonata per violino e violoncello**; 3. Tomas: **Due melodie**, per canto, flauto, viola e arpa; 4. Malipiero: **Sonata a cinque**. 21,02 Notiziario. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour, con la partecipazione della chitarrista Ida Presti - 1. Haydn: **Sinfonia in re maggiore n. 101**; 2. Schumann: **Ouverture**, Scherzo e finale op. 52; 3. Joaquin Rodrigo: **Concerto d'Aranjez**, per chitarra e orchestra; 4. Roussel: **Suite in fa**. 23 Qui sta il problema. 23,30 La Ondelines. 24 Poesia dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. 0,15 Appuntamento da Sonia Tel Haï, Mismar-Emek. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Louis Cahuzac - 1. Bizet: **Patria**, ouverture; 2. Brahms: **Berceuse**; 3. Ernest. Guiraud: **Prima suite per orchestra**, frammenti. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 La canzone dei vostri vent'anni. 21.30 Tribuna parigina. 21,50 Rassegna Letteraria. 22,20 Pierre Brasseur: « La ricreazione del mondo ». 23 Claude-André Puget: « La linea del cuore ». 23,30 Notiziario. 23,45 Percy Faith e la sua orchestra (dischi).

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Peter Kreuder e la sua orchestra. 21 Il Gran Premio delle Quattro stagioni. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Orchestra del Casinò de la Playa. 21,47 La trasmissione atomica, con Louis Lions e Denise Roux. 22 Dieci minuti con l'Orchestra Victor Young. 22,10 Il Music-hall del regista Albert. 22,45 Notiziario. 22,50 Quintetto Radio Montecarlo diretto da Georges Deveaux. 23,20 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Capriccio. 20 Varietà. 20,30 Concerto con la partecipazione della pianista Nina Milkina. 21.15 Trattenimento musicale. 22 Notiziario. 22,30 La storia di Edgard Dawson. 23,30 Bridge per radio. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto corale. 21 Big Bill Campbell e i suo Rocky Mountain Rhythm. 21,30 Musica preferita. 22 Ray Sonin: « L'albero d'argento » - Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 23. Notiziario. 23,15 E. A. Maguire: « Razzo alle stelle ». 23,35 Orchestra da ballo Squadronaires diretta da Jimmy Miller. 0.15 Musica leggera. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Concerto diretto da Basil Cameron: Beethoven: **Sinfonia n. 7** in la; 4,15 Banda della R. Marina diretta dal cap. Thomas Francis. 5,15 Canzoni. 6,30 Canzoni del 1935: 8,15 Suona il violinista Reg Leopold. 9.15 Concerto diretto da sir Malcolm Sargent: Beethoven: **Sinfonia n. 8** in fa. 13,15 Concerto vocale istrumentale diretto da Clifton Helliwell, con la partecipazione de soprani Marion Davies, Minnie Bower e Monica Warner e del contralto Constance Stocker: Humperdinck: **Haensel e Gretel**, frammenti. 14,15 Club dei fisarmonicisti. 14 Motivi scelti. 15,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 16.15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould: 1. Bax: **Ouverture to a Picaresque Comedy**; 2. Delius: **La fiera di Brigg**, rapsodia inglese; 3. Elgar: **Variazioni su un tema originale** (Enigma). 18,30 Rivista. 19.30 Jack Byfield e i suoi suonatori. 21 Rivista. 22,15 Concero sinfonico diretto da Charles Groves: 1. Butterworth: **Due canti popolari idilliaci**; 2. Sibelius: **Sinfonia n. 5 in mi bemolle**. 23,30 Banda di cornamuse. 23,45 Varietà.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,15 Orchestra radiosa. 20 Concerto del pianista Germano Arnaldi. 20,20 Radio scolastica: Comunicazioni. 20,30 Notizie. 21 Commedia in dialetto lucernese di Wihelm Anton Rogger. 22.30 Concerto del basso Laurens Bogtman. 23 Notizie. 23,05 Tippet: **Quartetto d'archi n. 1** (registrazione B.B.C.)

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Ritmi e canti d'Italia. 21,15 Intermezzo. 21,40 Poesie richieste. 22 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Orchestra Willy Sansky. 21 G. M. Bovay: « Antonio e Antonietta », primo episodio. 21,30 « All'Albergo della Buona Antenna », trasmissione pubblica di canzoni. 22,30 Concerto dell'Orchestra da camera diretta da Victor Desarzens, con la partecipazione del pianista Orazio Frugoni Noll. 23,30 Notiziario. 23,35 A più riprese.

VENERDI 17 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: « La fiera delle vanità », a cura di Vanessa. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20 Musica leggera. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,30-9 **La Radio per le Scuole Elementari Inferiori:** *a)* « Il canto del grillo », di Pierina Boranga; *b)* Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,35 Concerto della violoncellista Zoia Polewska. Al pianoforte Nicola Polewski - Purcell: *Aria;* Senalliè: *Allegro spiritoso;* Albeniz: a) *Chant d'amour,* b) *Serenada española;* Granados: *Orientale.* — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,35 Musica leggera e canzoni - 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario. « Sponda dorica » - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: « Terza pagina », di Luigi Compagnone - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA F. PREVITALI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Delia Azzarri, Alberto Redi e Pino De Fazio.
Morton: *King Porter stomp;* Luttazzi: *L'americano parte;* Corinto-Cariga: *Mademoiselle;* Pan-Sussain: *Come una dolce preghiera;* Torriglia-Morbelli: *Papa paga;* Myrow: *Velvet moon;* Pizzigoni: *Canto indiano;* Abel-Martelli: *Dopo di te;* Lambrate-Stagni: *Ti chiedo perdono;* Coli: *Ritmano con semplicità.*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Leone Gentili.
Manno: *Sinfonietta;* Gaudiosi: *Intermezzo appassionato;* Escobar: *Fantasia di danze;* Godard: *Poursuite comique;* Schneider: *Suite di celebri valzer;* Friml: *Chansonnette.*

14,30 BARIMAR E IL SUO COMPLESSO

Cantano: Marisa Galli, Salvo Dani, Enzo D'Ambrosio e Tino Reina.
Mascheroni-Marf: *Tre sono le cose;* Mascheroni: *Ti voglio baciar;* De Capitani: *La doccia;* Barimar-Mazzoni: *Povero indù;* Olivieri-Rastelli: *Tornerai;* Barimar-Testoni: *Con i capelli rossi;* Cherubini-Bixio: *La canzone dell'amore;* Redi-Testoni: *Vorrei tanto bene;* Gaze-Leonardi: *O papà o papà.*

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. CATANIA - PALERMO . ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: 15,35 Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - 15,45-15,55 Rassegna del teatro di Ernesto Grassi.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dall'ufficio di collocamento.

17 —
POMERIGGIO LETTERARIO

Presentato da Raffaele La Capria: *Interviste immaginarie di André Gide.* Conversazioni sulla letteratura americana e la letteratura in generale.

18 — Per i ragazzi: « Il sogno di Gigetto », di F. Formigari.

18,30
IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI

redatto e presentato da C. Valabrega (Lettere V-W, dispensa n. 45)
Vivaldi: a) *Largo dal « Concerto grosso in re min., n. 3, op. 11,* b) *Concerto in la magg.,* per violino principale, orchestra d'archi, cembalo e un quartetto d'archi per « L'eco in lontano », a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Wagner: a) *Tannhäuser,* coro dei pellegrini; b) *Lohengrin,* « Da voi lontano in sconosciuta terra »; c) *La Walkiria,* addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; d) *I maestri cantori di Norimberga,* « Del gelsomin più dolce odor »; e) *Il crepuscolo degli dei,* marcia funebre; Weber: *Euryanthe,* ouverture.

19,35 « Università internazionale Guglielmo Marconi ». Prof. Giuseppe Alberti: « Com'è scomparsa la febbre tifoide dalla città di New York ».

19,50 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO
diretto da Umberto Tucci
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica varia.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — IL VIVER PRESTO

Fantasia radiofonica di M. Neri
Comp. del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Regia di Nino Meloni

21,40 CANZONI E BALLABILI DI OGGI
Nello Segurini e la sua Orchestra.
(Tricofilina)

22,15 QUARTO DI LUNA

Un atto di **Fiorino Soldi**
Compagnia di Radio Torino
Personaggi e interpreti:
Il pittore ------------- *Gino Mavara*
La moglie del pittore *Anna Bologna*
L'oste ------------- *Edoardo Maltese*
La figlia dell'oste - *Anna Caravaggi*
Il vecchio ------------ *Sandro Rocca*
L'operaio ------------ *Arrigo Amerio*
Regia di Claudio Fino

22,45 CONCERTO

del soprano **Rosanna Giancola** e del pianista **Libero Barni.**
Vivaldi: *Aria di Aminta* dall' « Olimpiade » (Son qual per mare ignoto); Carissimi: *Cantata,* « Crolla il mondo »; Galuppi: Compatite Signor, da « Il filosofo di campagna »; Durante: *Vergin tutto amor;* Paisiello: *Chi vuol la zingarella.*

23,10 Giornale radio. « Oggi al Parlamento ».

23,30 MUSICA DA BALLO.
Ignoto: a) *Vieni con me,* b) *Sei o non sei;* Adamson: *Manhattan serenade;* Ignoto: *Parata delle renne;* Oliver: *Blue blazes;* Ignoto: *Dolce Georgia;* Farini: *Lucetta;* Ignoto: *Piangendo a dirotto;* De Dios: *Amigaso;* Ignoto: a) *Cavalluccio di legno,* b) *Sulla via assolata.*

24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 Istantanee radiofoniche.

13,35 Musiche di Mozart.
Il Re pastore, ouverture; *Minuetto;* dal « Trio in mi bemolle maggiore op. 14 n. 2 »; *Don Giovanni,* aria di Zerlina; *Finale,* dalla « Sonata in la per violino e pianoforte ».

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - GENOVA I - TORINO I: Notiziario e Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « Ella Kasan e i suoi quattro film », conversazione di G. Vannini - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,35 Motivi da operette: Chueca e Valverde: « La gran via », fantasia dall'operetta; Kalman: « Sari », selezione dell'operetta; Lecocq: « La figlia di Madama Angot », fantasia.
ROMA II: 14,35-14,45 « Il flauto magico » - Cronache musicali di G. Rossi Doria.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Bizet: *Carmen,* preludio dell'atto primo; Donizetti: *Don Pasquale,* « Com'è gentil »; Verdi: *Otello,* « Credo »; Grieg: *Peer Gynt,* danza di Anitra; Wagner: *Tannhauser,* coro dei pellegrini; Wolf Ferrari: *Il Campiello,* ritornello dell'atto terzo; Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « L'anima ho stanca »; Wagner: *La Walkiria,* cavalcata delle Walkirie.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Album di canzoni. Canta Bruno Pallesi. Al pianoforte G. Fabor.
Ruitz: *Sim motivo;* Fabor-Pinchi: *Prima parola;* Autori vari: *Ritornelli di successo;* Giacone-Pinchi: *Luna bugiarda;* Farras: *Dos Almas.*

18 — CONCERTO della pianista **Lidia Kirpicef Zambelli.**
Glazunof: *Tema con variazioni* (prima esecuzione radiofonica); Schostakovich: *Otto preludi;* Prokofief: *Preludio in do maggiore.*

18,30
CANZONI E RITMI DI SUCCESSO

Grappelly: *Invocazione;* Marbeni: *Honky ponky;* Kohler: *Stormy weather;* Midway: *Imaginez;* Dubin-Warren: *Lullaby of Broadway;* Casè-Pinchi: *American's funiculì;* Klaret: *Tutta la settimana;* Mc Hugh: *I'm in the mood for love;* Posados: *El Rancho grande;* Livingston: *Evans to each his own;* Stolz-Mariscka: *Io ti amo,* Calzia: *Sul mare luccica;* Burke-Van Heusen: *I keep telling myself;* Leonardi-Gaze: *Opapa opapa opapa;* Di Lazzaro: *Il valzer de boogie-woogie;* Deani-Stoquart: *Danziamo lo spirù;* Testoni-Mascheroni: *Trinidad;* Falcomatà - Cherubini: *La palomba blanca;* Chesi-Corti: *La vera rumba;* Ignoto: *No time for melody;* Redi: *Spirulai;* Gershwin: *Liza.*
Nell'intervallo: **Cronache della produzione.**
BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,40 « La voce dei lavoratori ».
BARI II: 19,54 Notiziario della Fiera del Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,22 **R. F. '48.**

20,36 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO
Dal Conservatorio di San Pietro a Majella:

CONCERTO SINFONICO
diretto da
FERNANDO PREVITALI
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana.
Cherubini: *Sinfonia in re maggiore;* Busoni: *Turandot,* Suite sinfonica, a) Alla porta della città, b) Truffaldino, c) In modo funebre, d) Finale alla turca; Rossini: *L'assedio di Corinto,* sinfonia.

22 — Aldo Bizzarri: « Travestimenti del demonio ».

22,15 BLANCO Y NEGRO
Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Pippo Barzizza, con intermezzo brillante

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

VENERDÌ 17 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musiche del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 Cinquant' anni fa. 14 Riassunto notizie. Terza pagina. Borsa.
17,30 Musica operettistica. 18 Concerto da camera. 18,30 Musiche spagnole. 18,45 Università per radio. 19 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario indi attualità. 20,36 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali. 22 Conversazione. 22,15 Bianco y negro: orchestra Barzizza. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera delle vanità », di Vanessa. 11 Dal repertorio fonografico. 11,35 Concerto della violoncellista Zoia Polewska. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 14,30 Complesso della canzone con il fisarmonicista Barimar. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,55 Complesso di musica leggera. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Canzoni di successo (trasmissione organizzata per conto della Cetra). 21,30 « Il pozzo dei miracoli », tre atti di Corra e Achille, a cura di Lino Girau. 23,10 Oggi a Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno - 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Complessi vocali. 21 Varietà. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,20 Musica varia riprodotta. 22.45 Concerto sinfonico. 23,45 Pierre Wilmart: « Lo sconosciuto sulla strada ». 0,30 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Dischi richiesti. 21,30 Concerto di musica varia diretto da André Joassin, con intermezzi di musica riprodotta. 22,30 Cantanti celebri (dischi) 23 Notiziario. 23,15 Serata danzante. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto dell'organista Paul Piedelièvre - 1. Oxinagas: **Fuga;** 2. Loeillet: **Giga;** 3. Piedelièvre: **Factus et repento**, dalla Suite gregoriana; 4. Litaize: **Lamento;** 5. Vierne: **Toccata.** 20,07 Emile Noblot e la sua orchestra. Canta: Léo Marjane. 20.30 Concerto di musica varia diretto da Edouard Bervily con la partecipazione di Rose Nivel. 21,02 Notiziario. 21,35 Festival Internazionale di Besançon: « Immagini italiane ». Concerto diretto da Molinari-Pradelli, con la partecipazione di Liana Grani. 23,30 L'arte e la vita. 24 Poesia dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. 0,15 Canta Josette Boussac.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Corniot. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Concerto di musica varia diretto da Eduard Bervily, con la partecipazione di Rose Nivel. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 A voi la parola. 23,30 Notiziario. 23,45 Da Napoli: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,45 Suona l'organista Reginald Dixon. 21 Aneddoti-ricordi, con César de Mendo e Madeleine Oseray. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21,37 Musica riprodotta. 22,45 Notiziario. 22.51 Marie-José e Jean Deny. 23,15 Musica melodica. 23,45 Louis Armstrong e la sua orchestra

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica da ballo riprodotta. 19,45 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black - Collaborano: Benny Lee e il Coro George Mitchell. 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent - 1. Gluck: **Alceste,** ouverture; 2. Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re minore.** 22 Notiziario. 22,30 Il fiume di Londra. 23 Concerto del violoncellista James Whitehead e del pianista Gerald Moore - Rachmaninoff: **Sonata in sol minore, op.** 19. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20. Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Rivista. 22,15 Concerto vocale-strumentale. 23 Notiziario. 23,35 Ted Heath e la sua musica. 0,15 Bobby Pagan all'organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.30 Serenata melodica. 3,30 Concerto dell'organista George Thalben-Ball. 4,15 Varietà. 5,15 Musica per voi. 6,30 Concerto dell'organista George Thalben-Ball. 7,45 Musiche da film riprodotte. 9,15 Rivista. 11 Nuove incisioni. 12,15 Frederic Bayco all'organo da teatro. 13,15 Concerto di musica irlandese diretto da David Cyrry, con la partecipazione del soprano Getrude Mc Donald e del baritono George Beggs. 14,15 Club del jazz. 15,15 Concerto sinfonico diretto da sir Malcolm Sargent: Borodin: **Sinfonia n. 2 in si minore.** 20,30 Rivista. 21 Concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult, con la partecipazione del clarinettista Frederick Thurston: 1. Stanford: **Concerto per clarinetto e orchestra;** 2. Vaughan Williams: **Sinfonia n. 6.** 23,30 Canzoni. 0,45 Marce e valzer (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Orchestra Cedric Dumont. 19,30 Conversazione parlata. 19,45 Musica varia. 20,10 « Cronache del mondo », conversazione di Hermann Odermatt. 20.30 Notizie. 21 Musiche orchestrali e organistiche di Bach, Cimarosa, Couperin. 21,40 Concerto corale. 22,05 Bach: **Concerto in mi maggiore per violino e orchestra** (registrazione). 22,25 Bollettino letterario. 23 Notizie. 23,05 Musiche jazzistiche.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Pierre Corneille « Cinna, o La clemenza di Tito », tragedia. 22,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20.25 La voce del mondo. 20,45 « Intermezzo », con Lys Assia ed il Complesso Jean Leonardi. 21 Chiedete, vi sarà risposto! 21,20 Due sonate di Paul Hindemith. 21,45 Suzanne Comert: « Notte di burrasca ». 22,30 Musica riprodotta. 22,40 Incontri internazionali di Ginevra. 23 Rachmaninoff: **Rapsodia per pianoforte e orchestra.** 23,30 Notiziario. 23,35 Jazz hot.

SABATO 18 SETTEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 I cinque minuti del cacciatore (*B.P.D.*). — 7,21 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Nel mondo della moda », di Gianna Rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppina Cozzi. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori:** Concorso a premi e posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 Canzoni e ritmi italiani. F. Fenari e la sua orchestra. - 12 Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (CATANIA - PALERMO: Notiziario. - FIRENZE I: « Panorama ». - GENOVA I: Conversazione. - MILANO I: « Oggi a... ». - NAPOLI I: « Tipi e costumi napoletani » a cura di Eduardo Nicolardi. - TORINO I: « Facciamo il punto su... ». UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia ». - ANCONA: 12,25-12,40 Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiz.). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

17 - RETE AZZURRA

QUESTI RAGAZZI

TRE ATTI

DI GHERARDO GHERARDI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vallini. *Cantano:* Leda Valli, Seba Caroli e Mimmo Romeo.

Klemont-Filibello: *Susy;* Vallini-Tettoni: *Rumba strapaesana;* Trommer-Deani: *Sognar;* Salerno-Gramantieri: *Quando regna amore.*

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 — Ballabili e canzoni (*Messaggerie musicali*).

Dominguez-Larici: *Perfidia;* Rossi-Testoni: *Can can;* Casiroli-Natili: *Splende la luna nuova;* Olivieri-Testoni: *Le maracas;* Giacobetti-Maja: *Oggi ho visto un leon;* Mascheroni-Kramer: *Ti bacerò;* Giacobetti-Kramer: *A kali koli kò.*

14,25

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta.

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario - BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Luigi Chierici. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto di Genova - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani del Mezzogiorno.

17 — Complesso della corale torinese diretto da Carlo Provera.

17,25 CARNET DI BALLO

Goodmann: *Sette contro undici;* Mc Hugh: *Exactly like you;* Autori vari: *Fantasia per piano e ritmi;* Henderson: *As if I didn't have;* George: *Chi ha rattristato il bimbo;* Remble: *Sweet George Brown;* Doroty: *I let a song;* Cigat: *Romanza d'amore;* Stympso: *More then ever;* Dale: *Quacke city jazz;* Losser: *Tango bolero;* Marck: *Semplice e libero;* Serrano: *Carmencita la gitana;* Marchetti: *Re di cuori.*

18,15 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.:

I COMPAGNACCI

di PRIMO RICCITELLI

Personaggi e interpreti

Bernardo Dal Moro, *Renato Capecchi*
Anna Maria, sua nipote, *Anna Minelli*
Noferi Di Ceccone ----- *Luigi Nardi*
Baldo --------------- *Africo Baldelli*
Ghiandaia --------------- *Dino Berti*
Noro di Gozzo ------- *Alessio Solej*
Lo zio ---------------- *Cosimo Pieri*
La zia ------------------ *Nella Giorgi*
Il nonno ------------- *Albino Maroni*
La nonna ------------- *Franca Righi*
Venanzio --------- *Giuliano Serrain*
La fantesca ---------- *Renza Ferrari*
Il bargello ------------ *Dino Berti*
Il capitano ----------- *Alessio Solej*
Il banditore ---- *Francesco Sormano*

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tito Petralia**

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Xavier Cugat; Gomez: « Eso no es na »; Barroso: « Brazil »; Rodgers: « Spring is here »; Menendez: « Ojos verdes »; Yradier: « La Paloma »; De Karlo: « Paranpampan »; Roubans: « Misirlou ».

19,54 COSE DI SETTEMBRE
a cura di Luigi Compagnone.
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità e canzoni.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 **Segnale orario. Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buton.

21 — **PIPPO BARZIZZA E LA SUA ORCHESTRA**
(*Deisa*).

21,40 I cortili di Venezia.

22,10 LA DUCHESSA DI CHICAGO

Sintesi dell'operetta in tre atti
Musica di **Emmerich Kalman**
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angeletti

22,45 Per i sentieri della musica.
Il clarinetto basso e il controfagotto
Analisi radiofonica di G. Modigliani

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio.**
Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.

Stothart: *Canto d'amore cubano;* Moore: *Camminando sul cielo;* Herman: *Il ballo dei boscaioli;* Handy: *Aunt Hagat's blues;* Hall: *Johnson: Rag;* Hall: *Concerto alle stelle;* Noble: *Jump fever;* Amor: *Cielo senza stelle;* Drigo: *Valse bluette;* Lehar: *Vilia;* Ignoto: *Varacca.*

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13,20 ORCHESTRA
diretta da **Carlo Zeme**
Cantano: Flo Sandon, Nico d'Agostino e Cluberti.

Henderson: *Pixie from dixie;* Zeme-De Santis: *A Santa Cruz;* Luttazzi: *Ti scriverò;* D'Arena: *Au revoir à demain;* Raimondo-Frati: *Milano canta;* Godini-Natili: *E vanno;* Conald-Dampa: *O mama mama;* Redi: *Notte di Venezia;* Jack Brooks-Larici: *Ogni sabato;* Di Lazzaro: *Se tu m'ami non so.*

13,55 « Cinquant'anni fa » (*Biemme e C.*).

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La Loggia dell'Orcagna - MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva - GENOVA II - TORINO I: Notiziario interregionale - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: Conversazione.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Fisarmoniche e chitarre.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **Teatro Popolare:**

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di GHERARDO GHERARDI
Compagnia di prosa di Radio Firenze

Lucia -------------- *Vanda Pasquini*
Giovanna ----- *Maria Teresa Rovere*
Vincenzo ---------- *Giovanni Cimara*
Gian Giacomo - *Giacomo Pietrasanta*
Andrea ------------------ *Italo Parodi*
Linetta ----------- *Lina Francenschi*

Regia di Silvio Gigli

18,30 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Gioconda Fedeli, Dina Palma, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.

Jabot: *Variazioni in do;* Di Lazzaro: *Lucciole;* Innocenzi: *Desiderio;* Redi: *Don Ramon;* Rosati: *Rumba del Limonero;* Maccari: *Non t'amo;* Don Vargas-Filibello: *Adios mi amor;* Segurini: *Che acqua!;* Panzuti: *Piccolo paese;* Conald-Danpa: *O mama mama;* Marletta: *Va pensiero;* Bert-Rosé: *Me gusta la samba;* Nello Segurini al pianoforte; Widok: *Strage Mood.*

Nell'intervallo (**19-19,15**) Radiosport.
BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'Orchestra Xavier Cugat: Gomez: « Eso no es na »; Barroso: « Brazil »; Rodgers: « Spring is here »; Menendez: « Ojos verdes »; Yradier: « La Paloma »; De Karlo: « Paranpanpan »; Roubanis: « Misirlou ».

BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

20,22 **R. F. '48.**

20,36

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti
di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti

Madama Butterfly -- *Toti Dal Monte*
Pinkerton ---------- *Beniamino Gigli*
Suzuki ----------- *Vittoria Palombini*
Scharpless ------------ *Mario Basiola*
Lo zio Bonzo ----- *Ernesto Dominici*
Goro --------------- *Adelio Zagonara*
Yamadori --------------- *Gino Conti*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Oliviero de Fabritiis

Maestro del coro
Augusto Conca

Orchestra e coro del Teatro della Scala di Milano
(Edizione fonografica « La Voce del Padrone »)

Nell'intervallo: Lettere rosso-blu.

23,10 **Giornale radio. « Oggi al Parlamento ».**

Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo.

SABATO 18 SETTEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musiche del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare. 18,30 Pagine scelte da « I compagnacci » di Primo Riccitelli - Orchestra diretta da Tito Petralia. 19,35 Terza pagina. 19,50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario indi Attualità. 20,30 Vivaldi: « Le stagioni ». 21 Ritmi e canzoni: orchestra Barzizza. 21,40 Brani da Madame Butterfly ». 22,10 Selezione d'operette. Orchestra diretta da Leone Gentili. 22,45 Canzoni. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) « Nel mondo della moda »; b) « Consigli di bellezza ». 8,20-8,35 Culto Avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 Canzoni e ritmi italiani . Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12 Roberto Pregadio al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Melodie gradite - Orchestra diretta da Mario Vallini. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Notiziario ERLAAS. 19,50 Orchestra Zeme. 20,22 Radiofortuna. 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Ottetto Jazz. 21,30 « Varietà ». 21,55 Conversazione. 22,05 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent - 1. Balfour Gardner: **Shepherd Fennel's Dance**; 2. Borodin: **Notturno per archi** (trascr. Sargent); 3. Dvorak: **Simphony n. 2 in re minore.** 23 Canzoni. 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno - Nell'intervallo: I programmi di domenica. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Varietà. 21 Musica riprodotta: Stramberie. 21,30 Complessi strumentali (dischi). 21.45 Complesso vocale diretto da Jean Hanet. 22 Notiziario. 22,30 Robert Boissy: « Giove », in tre atti. 0,30 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario. 1 Musica da ballo riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthume (parte prima). 21,30 Canzoni. 22 Concerto di musica varia (parte seconda). 22,30 Musica da ballo riprodotta. 23 Notiziario. 23.15 Serata danzante. 23,55 Notiziario. 24 Musica sinfonica riprodotta - 1. Max Bruch: **Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra**; 2. Anton Bruckner: **Scherzo dalla sinfonia n. 3 in re minore.** 0,30 Orchestre Raymond Scott e Glenn Miller (dischi). 0,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 All'Albergo del ritmo. 21,02 Notiziario. 21,35 Jacques Deval: « Tovarich », in tre atti e due quadri. 0,07 Poesia dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. 0,15 Appuntamento da Olinda Montes, all'Havana. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Armand Bernard. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Castelli di sabbia. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Festival Internazionale di Besançon - Concerto di musica spagnola diretto da Gaston Poulet - 1. Debussy: **Iberia**; 2. De Falla: **Sette canzoni popolari spagnole,** con orchestra; 3. **L'amore mago**; 4. Aubert: **Habanera**; 5. Federico Elizaide: **Concerto,** per pianoforte e orchestra; 6. Ravel: **Rapsodia spagnola.**

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Edith Piaf. 21 Schermo sonoro. 21,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21.37 Varietà. 22,30 Canta Bing Crosby. 22.45 Notiziario. 22,50 Kachaturian: Mascherata e danza della spada. 23.15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Ballate e musica da ballo d'altri tempi interpretate da Teresa Corley e dall'Orchestra Harry Davidson. 20 Questa sera in città. 21 La settimana a Westminster. 21,15 L'ospite serale della Henry Hall. 22 Notiziario. 22,20 Thomas Hardy: « Tess di D'Urbeville », adattamento radiofonico di Ronald Gow. 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione del tenore Trefor Jones e della pianista Eileen Joyce - 1. Vaugran Williams: **Le vespe,** ouverture; 2. John Ireland: **Concerto per pianoforte in mi bemolle**; 3. Delius: **La fiera di Brigg,** rapsodia inglese; 4. Rutland Boughton: **L'ora immortale: a)** Canto della creazione, b) Canto delle fate (arpista Sidonie Goossens); 5. William Walton: **Corona imperiale,** marcia. 22 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent: 1. Elgar: **Cockaigne,** ouverture; 2. Elgar: **Serenata per archi**; 3. Elgar: **Pompa e circostanza n. 1** marcia; 4. Henry J. Wood: **Fantasia su canzoni britanniche marinaresche.** 23 Notiziario. 23,15 Vic Lewis e la sua orchestra. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Rivista. 5,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 6,30 Varietà. 7 Musiche preferite. 10,45 Banda di cornamuse. 12,15 Musica di Strauss e di Dvorak (dischi). 13,15 Suona il violinista Tom Jones. 13,30 Rivista. 14,15 Musica leggera riprodotta. 15,30 Ted Heath e la sua banda. 18,15 Frederick Bayco all'organo da teatro. 19,30 Concerto del tenore William Herbert. 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione della pianista Eileen Joyce e del tenore Trefor Jones: 1. Vaughan Williams: **Le vespe,** ouverture; 2. John Ireland: **Concerto per pianoforte in mi bemolle**; 3. Delius: **La fiera di Brigg,** rapsodia inglese; 4. Ruthland Boughton: **L'ora immortale**: a) « Canto della creazione », b) « Canto delle fate »; 5. William Walton: **Corona imperiale,** marcia. 22,15 Concerto vocale-strumentale diretto da Clifton Helliwell, con la partecipazione del mezzosoprano Gladys Ripley, del tenore Heddle Nash e del baritono Arnold Matters: Donizetti: « La Favorita », frammenti. 24 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con la partecipazione del pianista Kendall Taylor: 1. Beethoven: **Prometeo,** ouverture; 2. Beethoven: **Concerto per pianoforte n. 2 in si bemolle**; 3. Humphrey Searle: **Fuga giocosa.** 0,45 Canta il chitarrista Elton Hayes.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,45 « Musiche dell'aperitivo » eseguite dai complessi del « Bar-Trio », del « Bar Martinis » e dell'Orchestra Bonzo Jucker. 19,40 Conversazione. 20 Carillon delle campane di Zurigo. 20,30 Saluti musicali agli svizzeri residenti all'estero: Musiche caratteristiche vocali e strumentali elvetiche. 20,40 Notizie. 21 **Il ventilatore**, commedia musicale. 21,40 « Intermezzo » con Ted Weems e lo zufolatore Tanner. 21,50 Trasmissione dialettale. 22 Musiche popolari. 23 Notizie. 23,05 Scena radiofonica. 23,30 Musica sinfonica.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Composizioni alla Corte di Potsdam: 1. Federico il Grande: **Ouverture pastorale dalla terza sinfonia in re maggiore**; 2. Joh. Joachim Quantz: **Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi.** 21,20 Controversie musicali famose: a) **Buffonisti e antibuffonisti**: 1. Lulli: Notturno dal balletto « Il trionfo d'amore »; 2. Pergolesi: « Donne vaghe », dalla « Serva padrona »; 3. Rousseau: L'indovino del villaggio; b) **Gluck-Piccinni**: Gluck: « Che farò senza Euridice », da « Orfeo e Euridice »; c) **Haendel-Bononcini**: 1. Haendel: Largo, da « Serse »; 2. Bononcini: « Polifemo », ouverture. 21,45 Musiche clavicembalistiche del '700: 1. Couperin: a) **Les calotins et les calotines ou la pièce à trétous,** b) **Les vergers fleuris**; 2. Couperin: a) **Les vieilleux et les gueux**; b) **Les jongleurs, sauteurs et saltimbanques**; 3. Haendel: **Il fabbro armonioso**; 4. Daquin-Mola: a) **Cucù,** b) **La chitarra.** 23 Ritmi allegri. 23,15 Notiziario. 23,25 Luna Park.

SOTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Ricordi e canzoni. 21 Scena radiofonica. 21,35 Una serata a... 22,05 Jean Maurice Dubois: « Racconti per passare il tempo ». 22,40 Operetta. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica da ballo riprodotta.

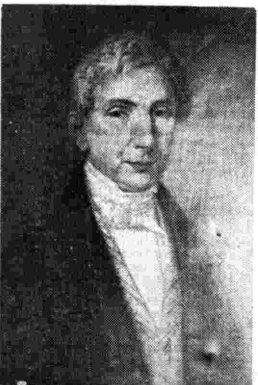
Gloria della canzone di Napoli

La canzone napoletana e la storia

La canzone napoletana si ricollega alla storia di Napoli e ne rievoca i periodi principali, da Masaniello a Garibaldi: con *Michelemmà* di Salvator Rosa — la più antica e popolare delle nostre canzoni — che ricorda l'estate del 1647, e con *Fenesta ca lucive* la triste canzone, stampata da un tipografo napoletano, musico e poeta, Mariano Paolella.

Questa elegiaca canzone fu tratta da un poemetto in versi del notaio palermitano Matteo di Ganci: poemetto nel quale narravasi la tragica fine di damigella Caterina, baronessa di Carini, pugnalata dal padre che volle così punirla (scusate se è poco!) perchè follemente invaghita di un suo cugino, di casta inferiore.

* * *

Canti popolari, inneggianti alla libertà, esaltarono la breve durata della repubblica napoletana; ma di essi non si hanno tracce o registrazioni. Quando la tirannide riapparve, la plebaglia festeggiò questo ritorno con canti scurrili e vennero fuori quelle orride cantilene, in versi ignobili e servili, che si chiamarono « cantate cesaree » e che, per nostra fortuna, non giunsero a noi, posteri.

Dopo *Michelemmà* e *Fenesta ca lucive* il popolo non ebbe canzoni che si potessero dire suggestive, o quanto meno, vive e vitali. E sentiva il desiderio di averne: di averne qualcuna che gli riempisse il cuore di poesia e di melodia paesana.

Ed ecco che un ottico, un poeta solitario, che aveva studiato lettere, e già, tratto tratto, timidamente, dava fuori qualche poesia, interpreta questo desiderio dei suoi concittadini, compone e presenta i versi di una sua canzone nientemeno che a Gaetano Donizetti.

L'ottico vedeva lontano, pur senza avvalersi delle sue lenti prismatiche: era, insomma, sicuro del successo, il buon don Raffaele Sacco, quando esibiva a Donizetti — allora direttore del Conservatorio di musica San Pietro a Maiella — i versi ingenui, quasi infantili, che il sentimento gli aveva dettati durante il lavoro di ottico, fra una misurazione di vista e la molatura di un cristallo.

La canzone si intitolò *Te voglio bene assaie* ed il popolo le decretò il successo: un successo pieno, incontrastabile, assoluto, perchè in quella poesia semplice e spontanea esso ritrovava la propria anima.

Il degno Don Raffaele, che la fece stampare, ne vendette, nel giro, di pochi giorni, centottantamila esemplari.

Te voglio bene assaie fu cantata, la prima volta, la sera di Piedigrotta del 1835.

Il successo incalzante, prorompente divenne frenetico. L'ottico Sacco fu l'idolo del giorno: e, naturalmente, nel suo negozio in via Quercia, si smaltivano, insieme con le copie della canzone *('e ccupielle)*, occhiali, lenti, binocoli a non finire.

* * *

Non si può negare che il popolo è il vero, l'unico, poeta della canzone. Da qualunque occasione, da qualsiasi avvenimento, esso sa trarre subito lo spunto, adattando la canzone alla circostanza del momento.

Riceve i liberali del '48 con il ritornello:

Brè, brè... Brebetebbé!
Morte a li nfame! Viva lu Rre!

Modifica il ritornello in favore dei reazionari, allorchè la Costituzione non viene mantenuta. Compone altri motivi popolari — ora pro, ora contro il Re — e, in tante alternative, arriva al '60. Entusiasmo per Garibaldi. Folla. Applausi. Delirio... Occorre un poeta. Subito pronto! Napoli pullula di poeti!... Non necessita avere studiato metrica e prosodia e, talvolta, neppure essere andato a scuola. Ognuno sa essere poeta-canzoniere in Napoli.

Sotto il balcone di Palazzo Angri, si porta la serenata a Garibaldi. Tiorbe e calascioni, mandolini e chitarre. Sulla musica della canzone *'O zuccularo* un poeta facile adatta i versi di *A nocca 'e tre culure* (la coccarda di tre colori):

Nenna ne', tengo na nocca,
ie la voglio rialà...
(Bimba mia, questa coccarda
te la voglio regalar).

Un'ora dopo, fra sventolio di fazzoletti e di bandiere, la coccarda tricolore è sul seno di tutte le donne, e la canzone *A nocca* sulla bocca dell'intera cittadinanza.

Da «Michelemmà» ad oggi

A *Te voglio bene assaie* — la prima popolare canzone di Napoli — fecero seguito altre; *Don Ciccillo a la fanfarra* - *Chi t'ha fatto 'sta bella scarpetta?* - *La ciardenera...* E si cantarono alquanto, ma non raggiunsero la fama della canzone donizettiana, la quale era diventata una ossessione, un incubo, tanto era sulla bocca di tutti e in tutti i momenti! La gente andava a letto, o si levava dal letto, canticchiando *Te voglio bene assaie*.

Quel successo spinse altri emuli del Sacco a creare e lanciare canzoni: Marco D'Arienzo, Mariano Paolella, Domenico Bolognese, Michele Zezza, Raffaele Colucci. Ed ogni evento servì a dare lo spunto per una canzone... Si costruisce il faro sul porto? ed eccovi: *'A lanterna 'o muolo*. Navigli napoletani partono per il sud America? ed eccovi *La flotta va a lu Brasile*.

Si inaugurano i fanali a gas? ed eccovi *'E lume a gas*.

Un baraccone in via Foria presenta una ammaestratrice di pulci? ec eccovi: *Li pulice ammaistrate...*

Un'infinità di canzoni nate da un'infinità di eventi che richiamavano l'attenzione.

Le canzoni venivano pubblicate in due periodi dell'anno: in settembre, a Piedigrotta; e in maggio, festa di Montevergine. Un Azzolino, stampatore con officina ai Gerolomini, acquistava la proprietà delle canzoni, pagandole ciascuna sei carlini (che, fino a poco fa, quando cioè esisteva la moneta da un soldo, erano pari a cinquanta soldi). Stampava alcune migliaia di foglietti volanti e li distribuiva a rivenditori ambulanti che li collocavano dappertutto: nelle case private come nelle bettole. Qualche cantatore girovago le popolarizzava sulle piazze e per le vie. I giornali dell'epoca: *L'Omnibus* - *Il Poliorama*, ne pubblicavano i versi.

Le canzoni che più ebbero voga furono: *Lu cucchiere d'affitto* - *Li capille de Carulina...* e poi *La rosa* di Francesco Saverio Mercadante, *La conocchia* del Donizetti e *La Luisella* del Paolella.

* * *

Che cosa è infine la canzone? E' tutto ed è niente. E' una espressione d'arte vaga, evanescente; è vivace, è satirica, è appassionata, malinconica, burlesca; è un alito; è un bacio, una risata, una carezza; un impeto di gelosia, di odio; un grido di vendetta; una speranza, un rimpianto; un'ondata di amarezza; l'angoscia di un abbandono, lo strazio di un tradimento.

E' uno di questi momenti che poi la musica svolge, commenta, completa, definisce, propaga e diffonde, senza limitazione di spazio e di tempo, diffonde dappertutto, nel mondo, perchè la musica è linguaggio universale e trova eco profonda nell'anima di ognuno che ami o che abbia amato. Per tanto, la musica di una nostra canzone accende ogni fantasia, commuove ogni cuore, penetra ogni cervello; è un conforto, un sollievo, un godimento. E' spesso anche una lagrima: ma quella che fa bene; e beato colui che la sa piangere.

E' il popolo che ha creato la canzone; e non è già il merito di uno o pochi individui ipersensibili privilegiati. Costoro non fanno che tradurne i sentimenti. E' il popo-

L'ottico Raffaele Sacco, autore di « Te voglio bene assaie », su musica di Gaetano Donizetti.

Luigi Denza, autore di « Funiculì funicolà », la prima canzone napoletana dell'evo moderno.

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 29/8 - 4/9

Domenica 29 agosto - **Violetta Pavonetti** fu Giuseppe, residente a **Varese**, Frazione Induno Olona, via Porro, 64, libretto n. 6.802. Premio: **Automobile Fiat 500.**

Lunedi' 30 agosto - **Olinto Toni** fu Benedetto, residente a **San Leo** (Pesaro) frazione Pietracuta, via Lidiano 37, libretto n. 46. Premio: **Macchina Fotografica Ducati.**

Martedì 31 agosto - **Goffredo Speranteo** fu Umberto, residente a **Barete** (L'Aquila), frazione Colle di Barete, libretto n. 19. Premio: **Mobile bar Imea.**

Mercoledì 1 settembre - Geom. **Pietro Frosi** fu Giacomo, residente a **Castelvetro Piacentino** (Piacenza), via Boschetto 7, libretto n. 85. Premio: **Cucina a gas Triplex.**

Giovedì 2 settembre - **Mario Mazzarrisi** di Giuseppe, residente a **Taranto**, via Dimezzo 68, libretto n. 6926. Premio: **Apparecchio Radio Ducati.**

Venerdì 3 settembre - **Augusto Crispigni**, residente a **Castel S. Elia** (Viterbo), via Umberto I, libretto n. 4. Premio: **Materasso gomma piuma Pirelli.**

Sabato 3 settembre - **Labindo Batistoni** fu Tersilio, residente a **Pomarance** (Pisa), frazione Montecerboli, libretto n. 304. Premio: **Orologio d'oro Breitling.**

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorteggiato non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere » dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino Via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

lo che canta: quando è sereno, quando soffre, quando sogna o quando lavora.

Se il popolo non cantasse più, un giorno, quel giorno nessun cuore più palpiterebbe; quel giorno ogni sentimento umano sarebbe inaridito; ma fino a quando sul mondo impera l'Amore, è per certo che l'alba di quel brutto giorno non spunterà.

Epperò il popolo, e specialmente il nostro popolo napoletano, canterà in eterno, poichè eterno è l'amore ed eterni sono i suoi corollari: l'odio, la vendetta, la voluttà, la speranza.

La nostra canzone fruga nei ricordi delle passioni sepolte, delle illusioni cadute, dei sogni spazzati via dalle tempeste del cuore; fruga nelle memorie, o dolci o tristi, dei nostri amori troncati. E noi riviviamo un poco quel tempo in cui passò nel nostro cuore la felicità e non sapemmo forse trattenerla, per poi piangerla allorchè essa fu perduta.

* * *

Abbiamo detto che la canzone nasceva, un tempo, da qualsiasi avvenimento; ve ne erano di quelle che avevano una derivazione teatrale, perchè conteste con le melodie di nuove opere che avevano destato entusiasmo in teatro. Si ebbero così delle canzoni-rapsodie come quella che si intitolò *Io voglio tantu bene a na nennella* intessuta sulla melodia *I vespri siciliani* di Verdi: così come la musica di *Fenesta ca lucive* era tratta dalla *Sonnambula* di Bellini.

Venne poi in voga la canzone *Na palummella janca m'ha muzzecato 'o pede* mentre imperava al San Carlo una ballerina, la bella Amina Boschetti. Si ricorda che un principe borbonico, follemente preso di lei, le regalò un piede, della grandezza naturale del piede della leggiadra donna, tutto d'oro massiccio, tempestato di brillanti, e che la ballerina compose ed eseguì un passo nuovo, sulla cadenza di quella canzone, suscitando entusiasmi negli spettatori...

L'anima canora di Napoli

Divennero popolari le canzoni: *'O cardillo*, *'A mana d' 'a gnora*, *La bella Prucedana*, e poi: *'O matarazzo e 'a stoppa*, *La scarpetta*, *Ciccuzza*, *Mastu Rafele* (sceneggiata da Pasquale Altavilla) e *Palummella zompa e vola* (che fu al San Carlino, il cavallo di battaglia di Eduardo Scarpetta, alle sue prime armi).

Allorchè una compagnia industriale inglese venne a costruire la Funicolare del Vesuvio, Peppino Turco, giornalista illustre, ed il maestro Luigi Denza composero quella *Funicolì funicolà*, oggi di fama internazionale, che fu la prima canzone dell'evo moderno:

> « *Jammo, jammo,*
> *'ncoppa jammo ja',*
> *funicolì, funicolà...* ».

L'editore Ricordi la pubblicò e raccolse denari a cappellate. Da un altro evento — il bombardamento di Alessandria d'Egitto — trassero lo spunto Roberto Bracco e il maestro Luigi Caracciolo — entrambi giovanissimi — per cavarne la briosa canzone *Salamelic* che fu eseguita — e ripetuta cento volte — da un balcone del giornale « Il corriere del mattino ».

Un anno dopo, a Piedigrotta, vennero fuori ancora Peppino Turco e Luigi Denza con la canzone *O telefono*.

Comparve allora un giovane maestro: Pasquale Mario Costa, di recente diplomato al Conservatorio. Aveva tutti i numeri: napoletanità, cultura musicale, gusto, sensibilità, e si era già fatto apprezzare per alcune delicate musiche da camera. Con Salvatore di Giacomo, Mario (aveva abolito il primo nome Pasquale, perchè troppo usuale) Costa compose la canzone *Nanni*:

> « *Nanni, si ce penzo me vene na Icosa...* »

che fu eseguita, fra l'entusiasmo generale, nel Caffè di Napoli — ormai seppellito da una bomba aerea — nella Villa Comunale.

Dopo poco, Costa partiva per Londra, dove soggiornò qualche anno.

* * *

L'editore Ricordi era intanto troppo impegnato fra Verdi, Ponchielli e Boito, per potersi occupare di canzoni napolitane. E allora capì l'opportunità del momento un uomo intelligente, un esordiente nel campo editoriale: Giuseppe Santoianni; capì che era l'ora, quella, di valorizzare la canzone e commerciarla.

Aveva scovato un musicista, appassionato della canzone, napoletanissimo, còlto di musica, che scriveva canzonette per soddisfare il proprio sentimento e per allietare quello dei suoi ammiratori, del suo rione: il piccolo numero dei suoi conoscenti.

Si chiamava Vincenzo Valente, il meraviglioso autore di indimenticabili composizioni: colui che fu in breve il grande Vincenzo Valente, operettista geniale e fecondo, il papà della canzone, e dal cui insegnamento trassero profitto canzonieri diventati celebri: Edoardo di Capua, Ernesto de Curtis...

L'editore Santoianni ne comprese subito il valore: lo attirò a sè e gli commise delle canzoni. Nacque così *'A capa femmena*, che fu lanciata la sera di Piedigrotta del 1883 da G. B. de Curtis, pittore e poeta, su un carro riccamente da lui decorato e adorno di variopinte lanterne.

'A capa femmena si contendeva il successo popolare con *Perzechella*, canzone del maestro siciliano Antonio Siragusa. Il campo ristretto della contesa fu la Birreria Strasburgo. Sorgeva questa nei pressi di Castel Nuovo, nella odierna Piazza Municipio, che si chiamava allora « 'O Llario 'o Castiello », fra i baracconi e i teatrini del tempo. Era frequentata da giornalisti, pittori, scultori, musicisti: da De Sanctis a Caprile, a Migliaro, ad Amendola, a Campriani, ad Enrico Rossi, ad Antonio Curri.

Del campo, dopo molte ed aspre scaramucce, rimasero padroni entrambi i contendenti: Raffaele Montuori, brillante giornalista, che sosteneva *Perzechella* e Giuseppe Santojanni, editore di *'A capa femmena*; sicchè l'orchestra, che le eseguiva tutte le sere, divideva il trionfo in parti eguali.

L'anno appresso, il terribile colera del 1884 non permise la festa nè le canzoni; ma, a peste domata, ritornava in Napoli, nel 1886, Mario Costa. Appena scritturato dal Santoianni, scriveva con Salvatore di Giacomo la scoppiettante *Oilì oilà*:

> « *Carmè, quanno te veco*
> *me sbatte 'o core...* ».

Come al richiamo di un grande comizio elettorale, trentamila persone si pigiavano, in Piazza del Plebiscito, alla prima audizione di *Oilì oilà*.

Al giornale il « Corriere della Sera » parve incredibile che il popolo di Napoli, stremato, immiserito, avvilito, trovasse lo spirito di cantare, e baldoriare. In un articolo vivace, accusava Napoli di leggerezza, di insensibilità e di altro. Fu la fortuna del Santoianni: da tutte le città d'Italia, ma da Milano specialmente, gli giungevano, a centinaia, richieste di copie di *Oilì oilà*... E Santoianni ne mandò anche dieci copie al « Corriere della Sera », con una bella lettera di ringraziamento.

Ernesto de Curtis, autore di « Voce 'e notte », di « Torna a Surriento » e di cento altre immortali canzoni.

* * *

La fortuna dell'editore Santoianni svegliò gli appetiti altrui. E sorse la Società Musicale Napoletana, sostenuta e finanziata, fra altri, dai maestri Carrelli, Palumbo, Serrao.

Mario Costa, che fu subito sottratto al Santoianni e scritturato da questa Società, scrisse allora, col di Giacomo, *'A retirata*:

> « *Gioia bella, te l'aggi' 'a di*
> *ca dimane s'ha dda parti* ».

In quei giorni si preparava una spedizione militare per l'Africa Orientale. Costa fece eseguire la canzone in Piazza del Plebiscito, all'ora in cui si batteva la ritirata dei bersaglieri alla Caserma di Pizzofalcone. Fu un delirio. L'indomani, tutti i « pianini » di Napoli, suonavano *A' retirata*: e tutto il popolo la ripeteva.

Si era nel settembre del 1887.

Il successo di *A retirata* suscitò l'invidia dei concorrenti, uno dei quali volle sabotare il successo della trionfante canzone. Poichè questa doveva essere cantata al Teatro Nuovo da solisti e da un coro di

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Mario Costa compose romanze da camera, canzoni su testo napoletano, e diverse operette di grande successo.

ballerine in uniforme da bersaglieri e con cappelli piumati, il concorrente-canzoniere si intrufolò sul palcoscenico, strappò ed asportò le piume dai cappelli bersaglicreschi, costringendo così le ballerine ad uscire alla ribalta a capo scoperto. Ciò che diminuì enormemente l'entusiasmo.

Canzoni famose

Il successo di *'A retirata* conseguito, nonostante il tentato sabotaggio, irritò molto l'editore Santolanni che immediatamente pubblicò *Comme te voglio amà*, versificata da Roberto Bracco e musicata da Vincenzo Valente, e la lanciò a dovere. Non pago, scoprì un altro giovane maestro, la cui vena musicale non lasciava dubitare di trionfi sicuri.

E pubblicò *Capille d'oro*, su versi del delicato poeta Pasquale Cinquegrana. Il maestro era Eduardo di Capua: quel di Capua che ha scritto nell'albo eterno della canzone napoletana pagine indimenticabili, immortali, con *'O Sole mio, Maria Marì, 'A serenata d' 'e rrose, Io te vurria vasà*..

* * *

Fu quello l'anno in cui Mario Costa compose una delle sue canzoni più belle: *Scetate*, su patetici versi di Ferd. Russo:

« *Si duorme, o si nun duorme, bella mia,*
siente pe' nu mumento chesta voce... ».

Contemporaneamente, il Di Capua, col Cinquegrana, a contrastare il successo di *Scétate*, lanciava *'E berzagliere*:

« *'E berzagliere vonno*
'e ppenne 'ncopp' 'e cappielle.
Vih quanta capuncielle
e galle immo a spennà'! ».

E' inutile dire quali « galli » si sarebbero dovuti spennare.

Francesco Paolo Tosti, Enrico de Leva, Mario Costa Luigi Denza, Luigi Caracciolo, Vincenzo Valente, Daniele Napoletano, i grandissimi meravigliosi indimenticabili autori di nostre canzoni, ciascuno con la propria sensibilità, nel componimento da ciascuno prescelto, allegro o patetico tennero in onore e molto in alto, il nostro canto popolare, tanto armonioso, espressivo, significativo.

Marechiaro, 'E spingule francese, 'A luna nova, All'erta sentinella, Serenata napulitana, Carcioffolà, Ndringhete 'ndrà, Ninuccia, 'A sirena, Sempe tu, stanno a provare a quali altezze ascese la canzone napoletana. Di tali artisti rimane sulla breccia Enrico de Leva, il musicista elegante, la cui genialità, il cui gusto emergono nella sua *'E spingule francese*, una canzone perfetta, che da sola, fra le innumeri composizioni dell'illustre Maestro, lo fa celebre.

Eduardo di Capua, Salvatore Gambardella, Ernesto de Curtis, Emanuele Nutile, Giuseppe de Gregorio, Vincenzo Ricciardi, Alberto Montagna, Vincenzo di Chiara, guidati, sorretti, spinti al trionfo da Ferdinando Bideri, il più accorto e intelligente editore di Napoli, ricco di ingegno e di iniziativa, si sono succeduti a quei Maestri della canzone, conquistando il favore illimitato del pubblico d'Italia e dell'estero.

'O Sole mio, Maria Marì, 'A serenata d' 'e rrose, Io te vurria vasà, 'O marenariello, Pusilleco addiruso, Furturella, Torna a Surriento, Voce 'e notte, Duorme Carmè, Mamma mia che vo' sapé', Napule è comme 'a femmena, Sciuldezza bella, Comme facette màmmeta, Cutignì cutignè cutignà, 'A vòngola, Pe' tte moro, Fenesta 'ntussecosa, 'E ttre fronne, Giesummine 'e Spagna, Uocchie 'ammènnola, hanno trionfalmente varcato le frontiere e, resistendo al tempo e alla moda, si cantano oggi, a distanza di anni dalla loro creazione, come fossero nate ieri: tanto esse sono sature di sentimento e melodiosità.

E. A. Mario, poeta, musico, editore, prolifico autore ed incisivo interprete, continua a lanciare canzoni deliziose che il pubblico di ogni nazione avidamente raccoglie. Le sue *Maggio si' tu, Come se canta a Napule, Canzone appassiunata, A mergellia, Io, na chitarra e 'a luna, Santa Lucia luntana, Core furastiero*, ecc., non sono state superate e forse non sono superabili; esse stanno fra quelle che non si dimenticano.

Quando la canzone era modesta

La canzone di oggi — la bella, la vera, quanto rara, canzone napoletana di oggi — rimane soffocata dallo schiacciante numero di canzoni minori, che la costringono e la opprimono.

Non si potrà negare che gli odierni canzonieri non cantano con la spontaneità, l'ardore, la schietta semplicità e ingenuità del tempo passato. Essi lavorano su misura: mirano più al teatro che al popolo: badano più al mestiere che frutta denaro, che all'arte o poco conosciuta, o volontariamente accantonata.

Veramente, questo attuale non è più il tempo dei menestrelli al chiaro di luna; della donna amata che si intravede dietro le lastre di un balcone; o, compunta e pia, mentre si reca alla chiesa, sorvegliata dalla mamma.

Certo, non è più il tempo del sentimento puro, della morale integrale, dell'idealismo distillato.

Oggi è il portafogli quello cui si tiene la mira. E il Cinema, la Rivista, il Varietà di terzo ordine vi sono per questo. Il *jazz* completa il quartetto: riduce a *rumba*, a *giava*, a *vooghie-booghie* perfino i capolavori della canzone napoletana.

E' un miracolo, un incredibile miracolo, ed anche una bella fortuna, se, in mezzo a tanta spaventosa tempesta di parole rimate e semicromate, scappi fuori, ogni tanto, una voce veramente degna e sincera, nostrana ed onesta: cioè, fatta di onestà artistica.

Questa voce — ahi, quanto anacronistica! — dà, è vero, poca fama e niente denaro all'autore; non passa sulla ribalta del Varietà; dà pochissimo da fare ai contabili dei P.D.M. (piccoli diritti musicali, in certi casi altro che piccoli!!!); ma è una voce pulita che le persone pulite raccolgono e serbano nel cuore.

Al tempo della mia giovinezza, la canzone era modesta ed andava a piedi. Il primo a condurla per mano, con paterna cura, fu Salvatore Di Giacomo, che dette veste acconcia alla sua creatura e la accompagnò, con nobile fierezza, per la sua amata Napoli, ricca di sole e di azzurro. Nei vicoli suburbani, malsani, infetti, non la lasciava passare: la tirava indietro.

Con Di Giacomo, altri sommi esibirono le loro creature poetiche, e meglio ingentilite dalla musica, in gare canore, a quei concorsi pubblici che conferirono allori. E allora, quando la canzone era pedestre, essa segnò le sue tappe più significative e più fulgide.

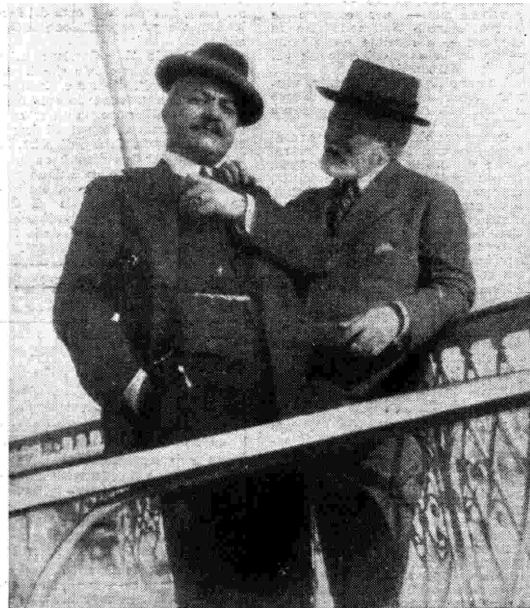
Anche sui carri piedigrotteschi figurò bene a posto, nel suo ruolo di onesta figlia del popolo: e da questo acclamata e sorretta.

Poi...

Poi, la canzone fu traviata. Esulò dalle vie popolari per passare sul tavolato del palcoscenico, mal vestita o nuda del tutto; e vi respirò la polvere e l'aria malsana. Di lì, il decadimento morale.

Oggi è, per alcuni, fonte di denaro sonante. Allora, rappresentava una ricchezza morale e spirituale assolutamente meravigliosa.

« Sic transit... ».

EDOARDO NICOLARDI

Salvatore Di Giacomo (a destra) e Francesco Paolo Tosti, i due indimenticabili autori che seppero dare particolare lustro alla canzone napoletana.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino